IL POPOLO ROMANO

(R) XLVII - N. 286 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 16 OTTOBRE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Per il ritorno a Parigi del Ministro Tittoni, la stampa di quella capitale esprime l'augurio che si possano definire le questioni italiane e così ristabilire l'equilibrio nella vita interna del nostro paese.

Se però fosse stata all'Italia lasciata la facoltà di risolvere i problemi nazionali secondo i patti e secondo giustizia, le cose sarebbero andate assai meglio per il concerto musicale interalleato.

Sarebbe infatti puerile nascondersi che qualunque soluzione media accettata dall'Italia per finirla una buona volta, quando fosse inadeguata alle aspirazioni del paese, lascierebbe nell'animo del paese stesso un profondo rammarico.

Machiavelli ha scritto che si perdona più al nemico che all'amico il quale vi strappa il giusto guadagno.

La questione di Fiume, del resto, non è la sola, poichè vi ha quella della Dalmazia, vi ha quella delle garenzie strategiche sull'altra sponda. Il sig. Wilson ripetè nei suoi recenti discorsi che l'Italia non aveva più bisogno di queste garanzie strategiche dappoichè funzionerà la Lega delle Nazioni che dovrà essere il tocca e sana della pace. Ma allora perchè il sig. Wilson e il sig. Lloyd George consentirono alla Francia di assicurarla contro il pericolo di un attacco teutonico? La Francia fece molto bene a chieder tale garanzia: essa nel domandarla, Lloyd George e Wilson nel consentirla, dimostrarono di non aver fiducia nella Lega delle Nazioni, almeno per un lungo periodo di anni. Dunque la stessa considerazione va a favore dell'Italia.

Si è parlato a proposito ed a sproposito del trattato di Londra. Noi lo abbiamo criticato e lo critichiamo per le sue deficienze giacchè non richiese le assicurazioni economiche finanziarie indispensabili a quegli alleati che dovevamo salvare dalla disfatta. Non critichiamo invece il trattato circa le condizioni territoriali.

Infatti gli alleati e l'associato ci hanno sinora contestato isole e città adriatiche assegnate a noi esplicitamente dal trattato di Londra. Tanto più, dunque, ci avrebbero negato Fiume se fosse stato compreso nel protocollo.

Si aggiunga che il trattato riconosce il porto di Fiume alla Croazia, ma non ad una Stato jugoslavo composto della Slovenia, Serbia e Croazia. Nè si può sostenere che sia la stessa cosa, perchè le ragioni che potevano sussistere per lasciare un porto all'impero austro-ungarico, del quale gli alleati non volevano la dissoluzione, o ad una Croazia indipendente, diventano invece ragioni contrarie all'assegnazione ad uno Stato serbo in cui la Croazia come la Slovenia restano assorbite.

Infine, come l'Inghilterra e la Francia hanno avuto assai più di quanto si contemplava nel trattato di Londra, perchè l'Italia non doveva domandare qualcosa di più dopo avere rimpiazzato la Russia nella guerra?

L'on. Tittoni ha dunque in mano validi argomenti per sostenere le ragioni e i diritti dell'Italia, senza bisogno di affrettare le soluzioni se queste non dovessero costituire il pieno riconoscimento di tali ragioni e diritti.

Politica e Diplomazia

Washington, 15 – Il signor F. Alleine Gade, che è in viaggio per l'Europa, viene costà col titolo di commissario degli Stati Uniti per l'Estonia e per la Lettonia. Il Governo gli ha conferito tale titolo, e non quello di ministro, per significare che la presenza di lui non implicherà il riconoscimento dei Governi locali.

Il signor Gade, che fu già addetto navale a Bruxelles, collaborò col signor Hoover durante la guerra.

Berlino, 15 – Al telegramma d'omaggio inviatogli dal Congresso dei conservatori della Slesia Centrale, l'ex-Imperatore ha risposto: – Mi compiaccio del fedele vostro ricordo ed esprimo la sincera mia riconoscenza. Segno con vivo interessamento le deliberazioni del Congresso ed auguro che i suoi lavori siano fecondi per il bene della Patria Tedesca.

Rio de Janeiro, 15 – Il signor Domicio di Gama ministro degli esteri ed il signor Alfranio di Mello Franco ex-ministro dei lavori pubblici sono partiti per l'Europa.

Londra, 15 — Si ha da Shangai: Il signor Tang Shao Yi, ex-presidente del Consiglio dei Ministri che era stato incaricato d'iniziar trattative in nome dei meridionali con il signor Wang Yi Tang rappresentante del partito del nord, s'è dimesso. Non è quindi possibile di prevedere quando si potrà arrivare ad un'intesa fra il nord ed il sud.

Londra, 15 — Si ha da Tokio: La Commissione speciale incaricata di esaminare il testo del Trattato di pace, presieduta dal signor Kiuyora vice—presidente del Consiglio Privato, ha presentato la relazione alla seduta plenaria. La relazione è favorevole all'approvazione.

Copenaghen, 15 — Il Rigsdag verrà invitato verso il 1° novembre a deliberare sopra un progetto di legge governativo per l'adesione della Danimarca al patto della Società delle Nazioni.

La Commissione speciale presenterà una nuova proposta concernente la composizione della Corte permanente della giustizia internazionale, proposta che tende ad assicurare a tutti i membri della Società delle Nazioi una influenza uguale circa la nomina dei giudici.

Bucarest, 15 – Il partito conservatore (diretto da Take Yonesco), il partito della Lega del popolo (diretto dal gen. Averesco), ed il partito socialista hanno deliberato d'astenersi nelle elezioni imminenti.

— Una missione condotta da Papuresta, alto commissario romeno, è andata a Costantinopoli dal Patriarca Ecumenico.

Rio de Janeiro, 15 — Il signor Ruy Barbosa ha dichiarato che il Brasile non può negare il concorso all'equilibrio delle finanze. Il Congresso darà tutto l'appoggio al Presidente della Repubblica per l'aumento delle tariffe delle strade ferrate.

UN GABINETTO TEDESCO DI COALIZIONE

(S) **Basilea**, 15. — Si ha da Vienna: Secondo i giornali le conversazioni per giungere alla formazione di un Gabinetto di coalizione sono terminate a tarda ora della notte con risultato favorevole, che sarà sottoposto all'approvazione dei *clubs*.

I partiti politici faranno in seguito le rispettive comunicazioni ufficiali.

Il nuovo ministro italiano a Vienna

(S) BASILEA, 15. — Si ha da Vienna: In una intervista con un redattore della *Neue Freie Presse* il nuovo Ministro d'Italia march. della Torretta ha dichiarato che il suo principale sforzo sarà di stabilire relazioni amichevoli fra l'Italia e l'Austria e di rafforzarle sempre più. Il Ministro ha espresso il desiderio di sostenere l'Austria, nell'avvenire della quale egli ha fede.

Tutti gli Stati dell'Europa centrale hanno interesse di veder risorgere l'Austria, poichè sarebbe una sventura per tutti se un cadavere economico si trovasse in mezzo a loro.

Fra Svizzera e Francia

(S) **Berna**, 15. — Il Consiglio Federale ha approvato i termini della risposta da dare alla Francia relativamente alla questione della « zona ».

In tale risposta il Consiglio Federale si dichiara pronto a trattare sulla base della reciprocità.

I prodotti potranno essere esportati dalla « zona », senza essere sottoposti a dazi doganali e reciprocamente i prodotti provenienti dalla Svizzera e diretti alla « zona ».

FIUME E DALMAZIA

Terrorismo jugoslavo a Spalato

Ci scrivono da **Zara**: Ogni giorno arrivano qui numerosi fuggiaschi italiani da Traù e da Spalato, ove infierisce il terrorismo della teppa balcanica. Cogliamo dalla bocca di questi disgraziati le seguenti narrazioni; il Capo del governo jugoslavo di Spalato, ha pubblicato un proclama sull'episodio di Traù, ricostruendo la verità dei fatti e invitando i cittadini alla calma, perchè dalla lettera del comandante americano Boyd, riprodotta per intero nel proclama, risultava provato che il Governo italiano era completamente estraneo a quell'episodio.

Tuttavia — secondo il racconto dei fuggiaschi — la solita teppa jugoslava di Spalato continua a provocare e a insultare, e a percuotere gl'italiani della sacrificata città di Baiamonti.

Non solo, ma i fuggiaschi raccontano che le autorità locali arruolano con la violenza gli italiani per il servizio militare, e compendiano il loro sentimento in questa frase: « La vita per noi è impossibile a Spalato ». Dunque è fondato il sospetto che il capo del Governo di Spalato abbia pubblicato il proclama al solo scopo di gettar polvere negli occhi al comando americano e anche, un po', all'Europa civile e che d'altra parte abbia deliberatamente ammesso tutte le misure necessarie e utili, affinchè la calma fosse in realtà ristabilita. Se le persecuzioni non fossero un fatto vero quanto doloroso, se le autorità serbe, contro ogni diritto e contro le disposizioni del Consiglio Supremo, non facessero leve militari, i cittadini italiani di Spalato non abbandonerebbero la loro città e la vita di famiglia e gl'interessi per cercar salvezza nell'esilio. La tutela delle minoranze, imposta agli jugoslavi dagli onnipotenti di Parigi, è lettera morta, prima ancora che si abbia notizia esatta dell'ampiezza della guarentigia.

Quale affidamento si possa fare sulle promesse jugoslave a tale riguardo, si rileva dai disperati appelli del popolo macedone.

AI PARTITI POLITICI D'ITALIA

In questo momento di decisiva importanza pel definitivo assetto politico dello Stato Italiano, noi, rappresentanti di una parte della Nazione che è vissuta fuor dei confini della Patria serbandone integro e purissimo il culto, sentiamo il bisogno di rivolgere un caldo appello all'intelletto ed al cuore di tutti i buoni cittadini perchè la causa nostra che è causa d'Italia non resti obliata.

Franchi da qualsiasi legame di parte, estranei ad ogni competizione di persone, equanimi di contro agli interessi di classe o di regione, noi possiamo credere di vivere nazionalmente in una atmosfera così astretta dalle ragioni di lotta interna, da poter rivolgere una parola di fraterna confidenza e di fiducioso richiamo *a tutti* i partiti politici d'Italia. Con ognun d'essi noi abbiamo comune, con la fierezza e la stirpe comune l'attaccamento vivissimo all'Italia, lo zelo ardente pel suo benessere e per la sua grandezza.

A questo benessere a questa meritata grandezza, se dopo l'immane meraviglioso sforzo dell'Esercito e del popolo non ha ancora provveduto, invida, la Diplomazia, la Nazione Italiana raccolta nei comizi dovrà dare or ora solenne fondamento. La coscienza nazionale pronuncerà la sua volontà inappellabile, che gli eletti dal popolo saranno chiamati ad applicare. Occorre che *nessuna parte del problema italiano resti in questi istanti nell'ombra*; ma che la semplice e cara espressione del diritto italiano sia *una*. Occorre che gli Italiani non *transigano* su quello che è argomento di redenzione pei loro fratelli più derelitti, che è fonte di sicurezza e di vita per l'avvenire d'Italia.

L'anima italiana è tutta legata, in un vibrante legittimo e nobilissimo trasporto d'amore alla questione di Fiume; giova ricordare che tale questione non è che una parte, non è che l'esponente della questione adriatica! La Dalmazia, che due millenni di gloriosa civiltà resero figlia non indegna d'Italia; la Dalmazia che ha concorso pur ora col sangue e col martirio dei suoi figli più eroici alla impresa del riscatto dall'Austria; la Dalmazia è minacciata di *abbandono dalla Madrepatria* è minacciata di *consegna all'inimico*, cioè di morte ignominiosa e crudele.

Se un ricordo del passato augusto può scuotere, se una visione di bellezza può intenerire, se una nube di preoccupazione per la sicurezza avvenire d'Italia può sorgere, se un vincolo di sangue può influire, se un legame santo di pensiero e di sentimento può fondere, se i nomi insigni di S. Girolamo, di Diocleziano, di Giorgio da Sebenico, dei due Laurana, di Nicolò Tommaseo e di tanti e tanti dalmati illustri nella storia della genialità italiana, può equivalere a lume, a rimprovero, a incitamento, la Nazione Italiana non dimentichi nell'ora grave, e forse ultima che incombe pei destini adriatici, la *sua Dalmazia*.

Roma, 9 ottobre 1919.

Ghiglianovich Roberto – Krekich Natale – Lubin Giovanni – Pini Luigi – Salvi Ercolano – Smerchinich Stefano – Ziliotto Luigi – *già deputati alla Dieta Dalmata*.

La Svizzera e la Società delle Nazioni

(S) **Berna**, 15 – L'Assemblea Federale è convocata in sessione straordinaria per il 10 novembre per discutere la questione della Società delle Nazioni.

La sessione durerà almeno due settimane, poichè la Commissione del Consiglio degli Stati non potrà esporre il suo giudizio sintanto che la questione non sia stata esaurita dal Consiglio Nazionale.

È possibile che il Consiglio dopo aver discusso il progetto si aggiorni per un breve periodo, fino a che non sia stata presa una decisione da parte del Consiglio degli Stati.

Il Consiglio Nazionale si riunirà in seduta finale per il voto definitivo.

Parlamenti esteri

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 15. — *Camera dei deputati*. — Si discute il progetto di legge che fissa l'ordine col quale devono succedersi le varie elezioni.

Varenne, presidente della Commissione per il suffragio universale, difende il punto di vista della Commissione chiedendo in opposizione al progetto di legge del Governo, che le elezioni legislative abbiano luogo per ultimo.

Parecchi oratori appoggiano la proposta della Commissione e quindi la discussione generale è chiusa.

L'ANNULLAMENTO DEI CREDITI MILITARI

(S) **Parigi**, 15. – *Camera dei Deputati* – Si discute il progetto di legge relativo all'apertura e all'annullamento di crediti militari.

André Lefevre, dopo aver messo il paese in guardia contro la continuazione degli armamenti della Germania e specialmente della fabbricazione di cannoni, di cui si hanno indizi da pubblicazioni avvenute, ricorda che la Camera, anteriormente alla guerra, non cessò di vigilare per l'aumento degli armamenti della Francia ed approvò tutte le spese necessarie, aumentando le dichiarazioni di Lefevre, dice che la Camera approvò fra l'altro l'aumento delle somme dei proiettili per l'artiglieria leggera, ciò che rese grandi servigi durante la guerra, nella quale il cannone da 75 prevalse su quello da 77 tedesco. Fummo tuttavia costretti ad una guerra d'assedio nella quale gli alleati dovettero assumersi il compito imprevedibile e formidabile di assediare riuscendo nell'intento e provocando il crollo dei nemici.

Benazet conferma le dichiarazioni di Lefevre e di Briand e soggiunge che il regime che restituisce l'Alsazia Lorena alla madre patria ben meritò della Francia e che il Parlamento può essere considerato fra i buoni servitori del paese che assicurarono la vittoria.

Alla Conferenza DELLA PACE

Il Commissario per le provincie renane

(S) **Parigi**, 15 – Paul Tirad, alto funzionario al Consiglio di Stato, è stato nominato alto Commissario per le provincie del Reno e Presidente della Commissione interalleata pei territori renani.

Navi tedesce cedute a compagnie olandesi

◆ (S) PARIGI, 15. — Il Consiglio Supremo Interalleato ha approvato il progetto di una nota da inviarsi al Governo tedesco per esigere la consegna agli alleati ed agli associati delle navi tedesche cedute durante la guerra alle Compagnie olandesi e che attualmente si trovano nei porti tedschi, essendone la vendita considerata nulla e irregolare.

Il Consiglio Supremo ha approvato il testo della notifica da inviarsi agli Stati neutrali affinchè questi aderiscano al Patto della Società delle Nazioni.

Il territorio di Memel

Il Consiglio Supremo ha approvato infine la risposta alla nota della Delegazione tedesca riguardante il territorio di Memel. A questo proposito gli alleati dichiarano di non essere tenuti a discutere sulle sorte di Memel con la Germania, la quale ha rinunciato ai suoi diritti su questo territorio col Trattato di Versailles. La soluzione di questa questione, dice la risposta, riguarda soltanto le Potenze alleate ed associate.

La Commissione delle riparazioni

◆ (S) **Basilea**, 15. — Si ha da Vienna:

La delegazione della Commissione delle ripatazioni che siede a Parigi arriverà tra breve a Vienna, allo scopo di iniziare i suoi lavori immediatamente dopo la ratifica delle condizioni di pace. La Delegazione è munita di pieni poteri.

Gli alleati nella Tracia

(S) **Salonicco**, 13. — (Ritardato) Il Quartier Generale greco comunica.

Oggi sono state messe in azione alcune unità della nona divisione greca in previsione dell'occupazione del distretto di Xante.

Tutta la Tracia occidentale che sarà sgombrata dai bulgari in virtù del trattato di pace, sarà occupata dalle truppe alleate al comando del generale Charpy.

I reparti dell'esercito bulgaro che occupano la Tracia occidentale incominciano già a ritirarsi.

Gran Brettagna e Persia

Parigi, 15. — Il principe Firouz, ministro persiano per gli esteri, è venuto a Parigi con l'intenzione di esporre alla Conferenza della pace la situazione del suo paese.

Ha parlato a qualcuno dei mali causati alla Persia dalla guerra. Benchè neutrale la Persia è stata investita dalla guerra e per la vicinanza della Turchia e per la contrarietà contro gli Alleati e la Russia bolscevica. Sul suo territorio sono state combattute battaglie; 900.000 persone sono perite di fame nel distretto di Teheran ed il Governo ha veduto dissolversi la sua autorità.

La Gran Bretagna era allora la sola potenza in grado di soccorrere la Persia. Ad essa, perciò, l'accordo di Teheran ha attribuito il compito di preparare l'avvenire. Tale accordo – ha detto il principe – non potrebbe dare ombra ad alcun'altra potenza.

« Abbiamo ottenuto quanto desideravano? Non potrei affermar ciò, perchè negoziare è necessariamente transigere. Ma nulla in tale accordo tocca in alcun modo l'indipendenza della Persia, niente costituisce un diritto permanente della Gran Bretagna, nè un monopolio di qualunque sorta a beneficio del Governo Britannico ».

In ogni modo l'accordo di Teheran verrà sottomesso alla Società delle Nazioni e la Persia si dichiara fiera d'esservi stata chiamata.

Un autodifesa del Kronprinz

(S) **Zurigo**, 15 – Si ha da Berlino: Il Kronprinz ha inviato a Rechberg, suo ex-ufficiale di ordinanza, una lettera nella quale cerca di giustificare la sua azione durante la guerra.

Molto tempo prima della guerra, scrive il Kronprinz, cercai d'agire sulla diplomazia, per trovare il mezzo di combattere il crescente pericolo della guerra. Nell'autunno del 1914 vidi che la guerra non poteva più esser vinta militarmente. Espressi spesso l'opinione che occorreva ed era favorevole a far sacrifici per giungere a ciò.

Il Kronprinz dichiara di aver deplorato l'assenza di un indirizzo politico, ciò che non permetteva di concludere la pace con l'Inghilterra mediante un compromesso economico. Disse infine che vorrebbe giustificarsi del rimprovero di avere prolungato la guerra, ma soggiunge volere attendere per evitare di respingere le responsabilità su altre persone.

La stampa francese e la questione DI FIUME

PARIGI, 16. — Tutta la stampa francese pubblica notevoli articoli sull'Italia e sul ritorno dell'on. Tittoni a Parigi.

L'*Echo de Paris* stampa un commento editoriale di Pertinax. Il quale richiamando i termini del nuovo progetto per Fiume rileva la grande moderazione italiana e spera che esso, salvaguardando gli interessi essenziali dell'Italia, prepari una via d'intesa coi jugoslavi.

Conseguenza di ciò, prosegue l'articolista, sarebbe il consolidamento del Gabinetto, del quale fa parte l'on. Tittoni, abbastanza scosso dalla opposizione anglo-americana. Sarebbe così possibile ai due capi politici far trionfare, nelle prossime elezioni, la loro politica di stretta collaborazione con gli alleati, e porre un termine all'avventura di d'Annunzio, che può precipitare il paese verso ignote direzioni. Nelle ultime settimane, dice Pertinax, si è molto esagerato a Londra e a Washington il pericolo della situazione italiana. Qualche giorno fa, Polk esprimeva, quasi pubblicamente l'avviso che l'Italia fosse alla vigilia di avvenimenti.

La Francia non può prendere tranquillamente il suo partito, considerando una Italia in movimento. In realtà se il Congresso socialista a Bologna ha recentemente mostrato la forza numerica dei violenti, ha anche provato che la direzione del partiro è ancora nelle mani dell'elemento moderato.

In quanto poi alle voci catastrofiche [illegible], si è ad esse prestato troppo facile orecchio.

[illegible]

In tali circostanze bisogna però ben guardarsi dal parlare leggermente di ribellione. Il vero pericolo in Italia non è quindi da questo lato ma piuttosto in una possibile rinascenza dello spirito giolittiano, o in ciò che si appella, di volta in volta, patriottismo municipale, politica della mancia, e che in breve significa indifferenza allo interesse generale dell'Europa.

Noi abbiamo bisogno, fra pochi giorni, con l'entrata in vigore del trattato di Versailles e col ristretto concorso dell'America, di una Italia aperta a considerazioni superiori.

Intanto è da rilevarsi che il Gabinetto Nitti-Tittoni, per la sua politica estera materiata di saggezza, per la sua energia rimarchievole, per le sue misure finanziarie, ha finora provato di essersi formata una idea dei suoi doveri, e la Francia ha l'obbligo di facilitargli il compito, mettendosi lealmente al suo fianco per risolvere la questione di Fiume.

Czechi, polacchi e tedeschi nella Slesia

VARSAVIA, 15. — Mentre le truppe polacche, secondo gli accordi presi con l'Intesa, hanno iniziato lo sgombero di Teschen, perchè il plebiscito possa liberamente effettuarsi, i czechi concentrano truppe, munizioni e rinforzano le posizioni sulla linea Jablonkow Teschen fino a Uzek.

Negli ultimi tempi la Czeco-Slovacchia ha fatto richiesta di armi alle fabbriche austriache per 15 milioni di corone.

Al tempo stesso i czechi concentrano prigionieri austriaci ed ucraini tornati dall'Italia nei pressi di Munkacz. Sembra che questi elementi inquadrati formeranno bande di insorti nella Galizia orientale. Le forze czeche nella Slesia di Teschen sulla frontiera morava e slovacca ascendono a tre divisioni. I soldati dichiarano che ad un ordine di sgombro, marceranno avanti.

Agitatori czechi vanno dicendo che Benesz è stato segretamente informato che conquisterà la Slesia di Teschen gli Alleati rispetteranno il fatto compiuto e non avrà più luogo il plebiscito.

Gli czechi per cattivarsi l'Austria nella questione di Teschen hanno proposto di mettere a sua disposizione grande quantità di carbone, a condizione che la stampa austriaca appoggi gli interessi czechi. Il rappresentante del Governo austriaco recatosi a Praga ha accettato la proposta. Il Governo czeco ha finora speso 100 milioni di corone per creare una artificiale ribasso di viveri nel territorio plebiscitario.

— Il *Kurjer Poranny* informa che le repressioni prussiane nell'Alta Slesia si manifestano con rinnovata violenza. Mogli di fuggiaschi che varcano la frontiera per portare la biancheria ai mariti vengono imprigionate dai soldati del *Grenzschutz* e processate.

Nelle miniere la condizione degli operai polacchi è disastrosa. Gli operai vengono arrestati sotto semplice denuncia dei sorveglianti tedeschi. In questi giorni il tribunale di guerra ha pubblicato parecchie sentenze di morte in contumacia contro minatori polacchi che non erano rimpatriati. Numerosi agitatori tedeschi, che si fingono polacchi, si aggirano tra le masse polacche operaie. Venti ne furono arrestati dagli avamposti polacchi. Furono trovati in possesso di documenti compromettenti firmati dal Ministro della guerra Noske e dal Commissariato tedesco a Katowice.

La popolazione polacca in Alta Slesia trovasi in preda a grande eccitazione.

La salute di Wilson

◆ (S) WASHINGTON, 15. Il bollettino di ieri sera sullo stato di salute di Wilson dice:

Il Presidente ha passato la giornata senza riposo e disagiata; ma questa sera egli si sente meglio.

Il dott. Greyson ha dichiarato che, grazie alle cure di uno specialista, l'infiammazione della prostata è diminuita.

ECONOMIA e STATISTICA

COMMERCIO DELLE LANE

(S) **Londra**, 14 – Il 1° sett. s. le riserve di lana greggia nel Regno Unito ammontavano a 910.000 balle, la quantità in viaggio dall'Australia e dalla Nuova Zelanda era di balle 163.000 mentre gli stocks nell'Australia e nella Nuova Zelanda ammontavano rispettivamente a 980.000 e 380.000 balle. In complesso, lo stock era al 1° sett. di balle 2.433.000.

E' stato calcolato che la prossima raccolta australiana ammonterà a 2.000.000 di balle e quella della Nuova Zelanda sarà di 575.000 balle.

Variazioni sul prestito forzoso

Il progetto di prestito forzoso venne preceduto dall'annunzio di altri atti fiscali: tasse sul reddito, tasse sul capitale, tasse diverse sugli affari con la quasi completa espropriazione delle sostanze ereditarie, ecc.; insomma un tale fardello di tributi da sorpassare ogni più onesta aspirazione dei noti *Liquidatori sociali*.

Le condizioni del bilancio statale, innnegabilmente gravissime, richiedono energici e pronti provvedimenti che il pubblico deve sopportare con rassegnazione poichè non v'ha dubbio che il benessere individuale è condizionato al ristabilimento dell'equilibrio economico sociale.

Ma se questi provvedimenti debbono essere energici e gravi è pur d'uopo che sieno pronti, non lentamente torturanti. Debbono tendere al riassetto del bilancio ma col criterio più rigoroso di giustizia e senza sconvolgere le attività produttrici che sono la fonte perenne delle risorse finanziarie dello Stato.

Perchè adunque questa lunga preparazione? Perchè infliggere al pubblico questa tortura di incertezze, questa tensione di indagine sulla sorte del domani, questa prolungata agonia alle fortune conquistate coll'onesto lavoro?

Si preparino queste leggi eccezionalissime nel segreto dei gabinetti; e poichè si può anche fare a meno della discussione parlamentare, si concretino e si attuino senza preoccupanti annunzi.

E' questo un concetto non solo di opportunità politica ma di utilità pratica.

Quando il contribuente sospetta, prevede, teme, si mette in atteggiamento di difesa e, per quanto cauta e avveduta sia l'offesa del fisco non è sempre il primo che esce dalla lotta con la testa rotta.

Non *è* il caso di esaminare i dettagli del progetto, perchè non sono ufficialmente conosciuti. Ragiono su ciò che ne ho letto nei giornali e sui punti che paiono sieno i capisaldi.

Era facile stabilire un prelievo a favore dello Stato da tutta la ricchezza privata; e giurerei che qualunque modesto Agente avrebbe saputo cogliere l'idea attraverso i vari progetti di assestamento finanziario già esaminati e discussi presso altre nazioni.

Il difficile consisteva nel metodo, e cioè nell'adattare il sistema alle nostre condizioni e nel trovare la forma che mettesse in armonia gli interessi della Finanza statale colle esigenze dell'economia generale; nel contemperare l'enorme imposizione ai criteri di equità e senza turbare il ritmo degli affari affinchè questa sottrazione di sangue all'organismo sociale non ne indebolisse talmente le forze da renderlo esanime malgrado ogni cura ricostituente.

E debbo riconoscere che dopo i profondi e diligenti studi l'opera della Commissione non riuscì davvero un capolavoro.

Perchè rimandare a 10 anni dopo l'emissione il primo rimborso del prestito?

Questa condizione unita a quella della tenuità dell'interesse e alla lunghissima scadenza del rimborso finale svaluterà talmente il titolo da renderlo un cencio di carta inutile ed ingombrante.

Ed allora perchè chiamarlo prestito e non più sinceramente imposta sul capitale?

Se si fosse iniziato il rimborso dopo due anni, in quantità sia pure minima ma progressiva e coll'assegnazione di premi annuali come si è praticato per simili prestiti precedenti, il valore del titolo sarebbe stato abbastanza sostenuto e realizzabile sul mercato.

La Francia molto più saggiamente ha pensato, accogliendo la proposta del prestito-lotteria dei 50 miliardi (*proposta avanzata in Italia*).

Ma la Commissione si preoccupò sopratutto del congegno fiscale; fissò il come e il dove lo Stato doveva prendere senza curarsi di chi doveva dare.

Ora chiamare la privata ricchezza al contributo è giusto; opprimere la ricchezza è impolitico.

Il *Popolo Romano* ha già rilevato la inopportunità di colpire la proprietà agricola ed io non ripeterò le ragioni già esposte e che interamente accolgo.

Aggiungerò soltanto che una delle cause che ostacolano lo sviluppo della nostra agricoltura è la deficienza di capitale liquido. Prove eloquenti ne darebbero gli Istituti di Credito Fondiario e la statistica del debito ipotecario; e nel campo sperimentale la deficienza delle macchine agricole e dei concimi fertilizzanti, la impossibilità di dissodare immense estensioni di terreno per la enormità della spesa; e per la istessa ragione la difficoltà di irrigazione e di eseguire tante altre opere necessarie per una razionale coltura.

Era dunque opportuno che mentre il Governo incita gli agricoltori alla intensificazione della produzione tolga loro i mezzi assorbendo il poco capitale liquido che tutt'ora possiedono?

Ma un altro grave inconveniente esisterebbe nella disciplina del prestito.

Dopo una lunga preparazione di studi, dopo infinite chiacchiere private e giornalistiche e susseguenti smentite, dopo le dichiarazioni Ufficiali piene di riserve e di indiscrezioni che suscitarono nel pubblico una vera crisi di ansie e di favore, il progetto stabilirebbe che l'accertamento dei patrimoni includa un lungo periodo che si chiuderebbe col 31 dicembre 1919.

Ed ecco che per tutto questo periodo gran parte dell'attività bancaria deve naturalmente cessare perchè nessuno può supporre che chi ha denaro disponibile lo depositi alle banche o lo converta in cespiti patrimoniali, quando è data al fisco la facoltà di prendere per sè buona parte di questi depositi e di questi cespiti patrimoniali.

Dunque niente depositi a conto corrente o a risparmio, niente contrattazioni civili e commerciali fino a tutto dicembre 1919; vendita affrettata e tumultuaria dei titoli con depressione del mercato, rovina di oneste fortune, trionfo di losche speculazioni.

Si dirà che il bisogno del lavoro supera queste meschine considerazioni e che daltronde se il contribuente non vorrà lavorare per il fisco neppure lavorerà per se stesso e che infine è contraria alla natura umana la paralisi completa di ogni attività.

Orbene, se non sarà paralisi completa, certo gli affari non avranno in questo periodo dal fisco incoraggianti incitamenti.

Se il pubblico non cesserà di lavorare, lavorerà sicuramente assai meno e più svogliatamente perchè dovrà dare una notevole parte del suo lavoro allo Stato.

Non dovrebbe essere così, ma è così. E' inutile fare assegnamento sulle solite frasi della gravità dell'ora, della necessità del sacrificio, quando si è che a cominciare dai Socialisti, espressione più chiassosa dell'altruismo, tutti pongono l'interesse individuale, anche se male inteso, al di sopra dell'interesse collettivo.

La moralità, il sentimento del pubblico bene esistono come un bell'ornamento della parola ed esistono sopra tutto a carico degli altri. Ognuno poi trova sempre per se delle transazioni, degli accomodamenti che finiscono per metterlo in pace con Dio e con la propria coscienza.

Un altro trovato, certo di qualche dottrinario, è quello del giuramento sulla scheda di denunzie.

Giurare che cosa? Sulla valutazione dei beni? E chi può prendere un simile giuramento? Chi ha la possibilità di assicurare che una valutazione anche se data con tutto il rigore della propria coscienza risponde alla realtà?

Troppi elementi infidi, troppe deficienze tecniche, troppe incertezze economiche concorrono in questo atto per collocarlo sotto la solenne responsabilità di un giuramento.

Si giurerà per la esatta dichiarazione quantitativa e qualitativa dei cespiti? Ma anche qui avvi una costrizione morale che lo Stato non ha diritto di imporre per scopi fiscali.

La nostra educazione civile, buona o cattiva vi si ribella. Il Fisco cerchi la materia imponibile coi mezzi di cui dispone ma non intraduca una intimidizione religiosa nei suoi troppo profani rapporti col pubblico.

Si dice che ciò si è fatto in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti e in altri paesi; ma quando si fanno certi confronti sarebbe necessario tener conto di tutti gli elementi etici che vi concorrono.

Il nostro pubblico ha una mentalità propria ed un proprio senso morale non in tutto uguale a quello del pubblico inglese, americano o tedesco.

Ho letto nel Boccardo che un industriale inglese si lagnò indignato coll'Agente fiscale perchè lo aveva imposto in base ad un reddito di centomila lire mentre il reddito della sua industria, diceva Lui, superava le lire duecentomila.

Il contribuente italiano protesterebbe invece in senso inverso; e dal loro punto di vista tanto l'inglese quanto l'italiano sono dei perfetti gálantuomini.

Dice sempre il Boccardo che nessuno fra noi reputerà disonesto chi sappia con una certa arte ingannare il fisco.

Ora se la nostra morale è questa, non basterà a mutarlo un Decreto Reale.

Ma vediamo l'utilità pratica di questo giuramento. La disciplina morale? Ma chi sente onestamente non ha bisogno di rafforzare le sue dichiarazioni con un giuramento. L'uomo di mezza onestà prenderà il giuramento con opportune riserve mentali. Chi è disonesto giurerà cento volte il falso per il vantaggio di una lira.

Il giuramento è una costrizione religiosa per i pavidi e per gli incoscenti; e può anche dare logicamente una forma solenne a certi riti; ma è una inutilità per le persone oneste.

Fra i ragazzi è la chinsura necessaria di qualunque disputa e suggello spesso qualunque menzogna.

Sarà un freno penale? Ma è proprio necessario che la pena abbia per pretesto la violazione del giuramento? Basterebbe stabilire la penalità per «falsa o reticente dichiarazione».

E poi: o la persecuzione del reato sarà fatta con rigore e serietà ed allora non basteranno tutte le sale dei Tribunali per accogliere gli imputati di falso giuramento; o la minaccia della pena sarà uno *spauracchio passeri*; ed allora sarebbe meglio non introdurre nel nostro caotico diritto tributario (insisto a ritenere il prestito come un tributo) una nuova costosa superfetazione.

Oder

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

RIVA DI TRENTO, 15. — La neve corona il Baldo, lo Stavo, il Tenèra e gli altri monti circostanti. Il freddo è intenso.

— *Per l'illuminazione.* — Perduto per la guerra l'impianto elettrico autonomo del Ponale, la Giunta Municipale iniziò trattative con la Società Trentina per l'illuminazione della città. Ma poichè una parte del Consiglio è favorevole ad un impianto municipale ogni deliberazione è stata sospesa in attesa di nuovi studi e nuove proposte.

— *Scioperetto.* — Il personale addetto al servizio dei piroscafi sul Garda hanno scioperato. Fin qui non v'era ricordo di scioperi nei servizi lacuali.

CREMONA, 15. — *Lo sciopero agrario nel Cremonese.* — Lo sciopero dei contadini accenna ad aggravarsi. Si deplorano in alcuni comuni del cremonese colluttazioni fra scioperanti e liberi lavoratori, fortunatamente subito sedate. I mungitori delle vacche non hanno sciope- rato.

Continuano le pratiche per la composizione della vertenza, però con riuscita dubbia, perchè questo sciopero è stato iscenato come piattaforma elettorale dai partiti *migliolino e socialista* in lotta accesa nita fra di loro. Si teme che questa notte lo sciopero si estenda anche ai mungitori ed allora il danno sarebbe gravissimo. Si deplora da tutti la leggerezza con la quale si sobillano le masse incoscienti, fomentatndo pretese irrealizzabili a scopi elettorali.

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trente, 14.** - Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. – Pressione 759.9; temperatura massima 11.2; minima 3.9; cielo coperto; pioggia 12 mm.

Isole

◆ CATANIA, 15. — *Dopo i conflitti di Riesi e Terranova.* — Il Comitato esecutivo dell'Unione del lavoro adunatosi d'urgenza con l'intervento dei rappresentanti delle organizzazioni della città e della provincia, esaminati i fatti di Riesi e Terranova e le cause che li determinarono, ha deliberato: Confermare la propria solidarietà coi lavoratori agricoli che sotto la stessa bandiera lottano per la terra e per il pane; protestare contro l'opera di infamia dei predicatori di violenza a qualunque costo a fini elettorali; aprire una sottoscrizione in favore delle famiglie delle vittime del conflitto.

Seduta stante infatti è stata raccolta una discreta somma fra gli intervenuti.

SIRACUSA, 15. — *La cassaforte del 1° Regg. Coloniale* è stata rubata dai soldati Renzo Spingello di Roma e Filippo di Ferdinando di Milano ch'erano proposti alla guardia di essa i quali hanno avuto aiuto da altri otto soldati. Conteneva 26 mila in contanti e 100 mila in vaglia cambiari della Banca d'Italia. Il gruppo dei ladri, uno dei quali portava la cassa sulle spalle, è stato veduto sulla via da alcune guardie carcerarie, ma poichè queste non hanno avuto alcun sospetto ha potuto dileguarsi tranquillamente.

Congresso degli ingegneri navali

VENEZIA, 14 – (*F. Rinaldi*) Aperta la seduta presieduta dal gen. *Rota*, il *Prof. Gandusio* reca fra vivi applausi il saluto della Società Ingegneri ed Architetti di Trieste.

Quindi il gen. Faruffini svolge una completa e documentata memoria per illustrare il complesso degli studi e delle operazioni che hanno portato al ricupero della *Leonardo da Vinci*.

Ricordate le cause ed i particolari del disastro avvenuto la sera del 2 Agosto 1916 accenna per sommi capi ai progetti principali presentati ad una speciale Commissione tra cui i più eminenti furono dovuti al compianto ten. gen. Ferrati, agli ing. Soliani e Giuseppe Orlando, ai colonnelli Rota e Russo.

Fu scelto con qualche breve modificazione quello Ferrati.

Tale progetto fu subito messo in esecuzione e dopo la morte del *Ferrati* la direzione fu assunta dal Faruffini.

Questi premette parole di vivo elogio per l'opera di tutti i dipendenti, in particolar modo per il magg. Giannelli e il capit. Avdri ed un omaggio a tutti i gregarii fino ai più umili palombari, marinai ed operai.

Spiegate le ragioni dipendenti dalla guerra che ritardarono le operazioni, passa ad una esposizione particolareggiata di tutti gli svariati lavori che ebbero come base fondamentale lo scopo di portare a galleggiare la nave per indi immetterla in bacino ed eseguirvi i lavori di riparazione necessarii ad eseguirne, in una fase necessaria, il suo capovolgimento.

La lotta per vincere la pressione dell'acqua fu tenacemente combattuta e vinta con brillanti mezzi tecnici, cosicchè gli operai poterono lavorare in tali difficili condizioni fino a 17 metri sotto il livello del mare con l'ausilio di opportune campane d'aria.

La nave opportunamente sollevata, fu infine rimorchiata lungo un percorso debitamente dragato per ottenere i fondali necessarii, immessa in un bacino del R. Arsenale di Taranto.

Così, dice il gen. Faruffini, potrà darsi definitiva sepoltura, nella terra che fu teatro di tanta sciagura, alle giovani vittime del dovere che ebbero temporanea sacra tomba nella nave affondata, e così confida di dare fra breve alla nave ferita stabile risurrezione sul mare ove essa possa forte ancora far ricordare il nome di Colui che fu lume fulgido e sarà simbolo perenne dell'ingegno di nostra gente.

La relazione riscuote un'interminabile ovazione.

Alla discussione partecipa *l'on. Orlando* per tributare plauso all'opera sapiente del Faruffini e dei collaboratori.

Avendo l'oratore fatta parte della Commissione di Studio per il recupero della *Leonardo* espone in merito alcune interessanti considerazioni.

Parlano ancora gli ing. *Albini, Soliani, Ghirardi*, il *ten. col. Rossetti* e *Quciani*.

La questione dei maestri d'arme

Egregio Sign. Direttore,

La lettera diretta al Ministro della guerra dai maestri d'arme per mezzo del «Popolo Romano» così nella forma come nella sostanza non poteva essere più dignitosa e rispettosa. L'ho apprezzata al suo giusto valore e desidero dirvi ciò che in quella epistola può essere stato taciuto per debito di correttezza da parte della classe dei maestri d'arme. Toglierla dalla situazione precaria in cui attualmente si trova, è atto di giustizia, che migliaia di fautori dell'educazione fisica e della scherma saranno lieti di poter attribuire al generale Albricci.

Intanto ho appreso con sincera soddisfazione le buone intenzioni del Ministro e degli uffici competenti e risolvere la cosa bene e presto.

Due mesi addietro, un egregio maestro d'arme mi diceva fra l'altro: «Sarebbe pazzesco chiedere, se non vi fossero ragioni degne di valutazione.» Egli aveva perfettamente ragione. Infatti io ho il massimo rispetto per i sottufficiali che sono il vero e fondamentale ponte di passaggio tra l'organo direttivo e quello esecutivo; ma però basta un certo numero di anni di servizio per essere maresciallo, mentre, per diventare maestro di educazione fisica e scherma (cioè maestro d'arme), occorre completare la coltura generale, studiando italiano, matematica, storia, geografia e scienze, oltre le materie d'importanza professionale.

Ho letto che non si credette di fare ai maestri d'arme lo stesso trattamento dei maestri di banda, perchè il grado di ufficiale deve involvere una funzione di comando. La cosa è discutibile in quanto il maestro di banda ha un comando fittizio; cioè istruisce e dirige artisticamente il corpo musical come il maestro d'arme istruisce durante l'adempimento del suo ufficio nel quale è inoltre compreso un vasto contributo nell'opera educativa delle masse militari e civili.

Il Ministro sa bene, quali debbano essere le finalità della educazione fisica e della scherma, come sa che vi è un maestro d'Arme insegnante di S. A. il Principe Ereditario, un altro che ha concorso alla preparazione di circa 12000 «arditi», altri che hanno concorso alla educazione di migliaia di giovani di liceo e d'istituto e via dicendo.

Ma ciò nondimeno, se non si è creduto di poter definire in quel senso la sistemazione della classe dei maestri d'Arme, si è però giustamente pensato ad un'altra forma che a quanto ho saputo sarebbe quella di creare una categoria d'insegnanti civili, assimilandola per classe al grado di ufficiale e conglobandola con quella categoria di maestri civili che già esiste a dipendenza del Ministero della Guerra e che proviene dai maestri Militari.

A dire il vero, se buona poteva essere la prima soluzione, migliore o più logica mi sembra sarebbe quest'ultima in quanto è più conforme alla legalità e più si addice alla natura strettamente professionale di cotesta classe. Se poi si considera che le materie di concorso per la nomina a maestro civile sono le medesime richieste per conseguire il diploma a maestro militare; che quasi tre quarti dei maestri nei concorsi a cui presero parte furono giudicati idonei e restarono quali erano per limite d'organico; che gli uni e gli altri assolvono lo stesso compito professionale; e che l'attuale trattamento diverso causato dalla differente posizione è spesso antipatico e anche dannoso per considerazioni ovvie, si ha maggiore ragione di dire che un provvedimento inteso all'unificazione della classe, sarebbe quanto mai savio.

Un assiduo lettore.

TEATRI ED ARTE

Lirica— L'«Opera Comique» di Parigi, della quale demmo ieri le prime notizie, si riapre con un programma di musica francese. Il m. Levadé, già noto per alcune delicate melodie, vi farà rappresentare la sua prima opera teatrale, la quale è intessuta sopra un piacevole libretto che Docquois ha tratto dalla *Rotisserie de la reine Pedanque* d'Anatole France. Il successo considerevole delle *Noces de Figaro di Mozart* ha indotto la Direzione a riprendere *Così fan tutte* che non fu mai data in Francia nella versione originale: questa è stata ora allestita da Jean Chantavrine sulla traduzione di Durdilly. Seguiranno oltre le opere indicate ieri: *La Basoche* di Messager (il quale dirigerà l'orchestra per parecchie di essa), *Penelope Lorenzaccio* di Musset musicato da Moret, *Pelléas et Melisande, Ariane, Barbe-Bleu* e *la Lepreuse* di Silvio Lazzari. Direttori: Alberto Carré, Emilio e Vincenzo Isola.

Drammatica – *Le due mogli* commedia di Zoppi tratta da una novella del Boccaccio è stata rappresentata a Modena dalla compagnia Borelli-Bertramo.

***

Concerti – La «Filarmonica» di Valdellora e i cori delle società «La Spezia» e «Giuseppe Verdi» di Spezia daranno un concerto nel castello del march. Castagnola a Genova.

***

Arte – Una mostra d'arte verrà aperta in Treviso il 25 corrente.

***

Varie – Verrà aperto in Berlino in uno di questi giorni un teatro di varietà.

— Il dep. Mauricio de la Cerda ha presentato alla Camera Brasiliana un progetto di legge per la creazione d'un «Teatro Nazionale» sul modello del «Teatro-Francais».

— Macchignisti elettricisti e scriati dei tre teatri di Bordeaux: l'«Apollo», il «Francais» e «Les Boutiks» hanno proclamato lo sciopero perchè non accontentati nelle loro richieste di miglioramento.

MANIFESTAZIONE D'ARTE A SALSOMOGGIORE

SALSOMAGGIORE, 15. — Nel grande salone del *Grand Hotel des Thermes* ha avuto luogo un concerto organizzato dalla «Pro Salso» al quale ha assistito un pubblico numerosissimo.

Il prof. cav. Gennaro Faboozi ha confermato l'altissima fama che gode di pianista svolgendo un programma irto di difficoltà (Beethoven, Liszt, Chopin). Al successo ha contribuito notevolmente la signorina Egle Jeronutti, arpista, dimostrando, nei pezzi eseguiti (*Notturno* di Godefroi, *Aubord de la mer* di Hoberthur e nel *Ruscello* di Tedeschi, sicura abilità, eleganza, sentimentalità.

Gli esecutori sono stati festeggiatissimi.

Terza Conferenza Interalleata
per l'assistenza agli invalidi di guerra

LE RIUNIONI DELLE SEZIONI

Nella mattinata di ieri — come al solito — hanno funzionato tutte le Sezioni.

Animatissime, interessantissime sono state le discussioni svoltesi alla Sezione cicchi ed a quella feriti al vico.

Alle 12 le sedute sono state sospese per essere riprese stamattina alle 9.

Oggi sarà inoltre aperta al pubblico la mostra annessa alla Conferenza, con orario dalle nove alle sedici.

LA VISITA ALL'OSPEDALE CONTUMACIALE DI PORTA FURBA.

Su automobili militari gentilmente messe a disposizione dal Ministero della Guerra, ieri alle 14 i Congressisti Interalleati si sono recati a visitare l'Ospedale Contumaciale di Porta Furba. Erano presenti: il gen. Galli, il gen. Sieur del Comitato francese, il sen. Foà, il col. Baduel, il col Santamaria, inviato del Ministero della Guerra, il prof. Bianchi, il prof. Sannucci, il cap. Carelli, il prof. Caffarelli, il prof. Beruccio, il cap. Sarnelli, il prof. Angelucci, il prof. Besisso, il cap. Maddaloni, il prof. Serra, il dott. Brezzel del Comitato jugoslavo e i dottori K. Nawa e Kabeshinna della missione giapponese. Ricevuti con squisita ospitalità dal dott. col. Mendès dir. dell'ospedale i congressisti hanno visitato i diversi padiglioni, interessandosi vivamente di tutte le più minime e geniali innovazioni della cura dovute alla vigile iniziativa e allo studio del col. Mendès.

Dai gabinettidi radiografia al recinto di elioterapia- dalle cucine che sono il migliore ritrovato dell'igiene alle lavanderie con la disinfezione a stufa, i congressisti hanno potuto conoscere tutto il perfetto funzionamento di questo istituto che va a gloria italiana come il primo e riuscito esperimento di sanatorio militare per tubercolotici.

Dieci padiglioni di una capacità complessiva di 600 letti, in un area grande e ben esposta, soleggiata e al riparo dal vento per i contraffotti della vicina Batteria di Porta Furba, compongono l'ospedale Contumaciale che accoglie nelle sue corsie qualche centinaio di nostri soldati, in gran parte rovinati dalla prigionia, e che fa loro il miracolo, di vincere il sottile male ridandoli alla vita.

Dopo l'esame interessante e minuzioso dei numerosi reparti, fatto sotto la dotta guida del col. Mendès, i congressisti si sono riuniti nel padiglione americano, vasto salone dalle pareti completamente di vetro, e costruito dalla C. R. Americana per la cura delle malattie di calcio, dove dagli ufficiali dell'ospedale, è stato loro offerto un sontuoso rinfresco.

Alzando una coppa di *champagne* il col. Mendes, rivolse un cordiale saluto agli ospiti, ha ricordato le lunghe fasi della lotta antitubercolare, condotta di comune accordo dalla Croce Rossa e dalla Sanità militare e civile, che può dirsi abbia trovato oggi un suo degno coronamento e una sua meritata vittoria nella fondazione di istituti simili a quello militare di Porta Furba. Ha ringraziato infine amici ed alleati della valida cooperazione e adesione offerta auspicando in una sempre maggiore nostra unione con le nazioni alleate, per la risoluzione completa di questi problemi che specie nel momento presente più s'impongono.

Ha risposto con poche e sincere parole di plauso all'opera intrapresa il gen. Sieur del corpo medico francese, che ha dimostrata la necessità di una collaborazione fattiva per il proseguimento di una battaglia che già impegnata vittoriosamente riuscirà una affermazione luminosa della scienza medica.

Quindi, dopo un breve e applaudito discorso del sen. Foà, che ha voluto portare il suo saluto a nome della quinta sezione sui tubercolotici da lui rappresentata nel Congresso, e che ha, con sicura frase, tratteggiato il programma da svolgere in materia oggi che l'esperienza pratica con il riconoscimento dei centri diagnostici nell'esercito, fornisce il più valido aiuto; i congressisti, risaliti sulle automobili, si sono recati al Palazzo dell'Esposizione per la seduta plenaria delle ore 16.

IL RICEVIMENTO IN CAMPIDOGLIO

Alle 18 il Sindaco ha offerto ai congressisti un rinfresco nelle meravigliose sale del Museo Capitolino.

Al saluto che il sen. Apolloni ha rivolto agli ospiti graditi, interpretando l'anima e il pensiero di tutta la Città, hanno risposto il prof. Galeazzi interprete dell'intera falange dei congressisti, e il gen. Sieur. — che dopo avere affermato che i figli di Francia si centono «*les fils intellectuels de cette superbe Cité*, ha dichiarato che tali rono i fascini dell'Urbe e tante le sue bellezze fulgenti che le sedute della Conferenza se ne risentono, dato che non son pochi i suoi colleghi che non sanno resistere all'attrattiva e disertano le adunanze per gioire di tanti splendori.

«Fortunatamente (e vi prego di dare alla parola il significato più lusinghiero per voi) — ha concluso argutamente il generale Sieur — i nostri lavori volgono al termine. Mi accorgo che continuarli in tale cornice sarebbe troppo pericoloso. Sento che io stesso finirei per imitare i miei colleghi.... disertori! Evviva Roma Immortale!».

Uno scrosciо di unanimi applausi saluta le simpatiche parole dell'illustre ufficiale di Francia. Dopo di che i numerosi invitati si scoingono con gaudiosa prontezza a far onore alle imbandizioni di prelibato lecoornie.

Scienze e Lettere

Abbiamo avuto da **Berlino:**

Il fisico **Leo Arons** è morto qui. Aveva cinquantacinque anni.

SPORTS

LA CORSA PER LA COPPA DEUTSCH

(S) **Londra, 15** – Le prove della corsa per la coppa *Deutsch* sono continuate oggi.

Rost ha effettuato il percorso completo in 55 minuti battendo il *record* precedente di Jansen, ma non ha vinto la coppa, non avendo realizzato l'inclinazione del 10 per cento prevista dal regolamento.

Romanet nella prima parte del percorso ha raggiunto la media di 268 chilometri all'ora; ma si è dovuto fermare a causa di un guasto al motore.

I concorrenti continueranno domani le prove.

Si crede che Sadile Cointe che si è fermato per un guasto a Jusivy parteciperà alla corsa.

CAMPIONATI ITALIANI DI TAMBURELLO

La Federazione Italiana del Giuoco della Palla aveva indetto, sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, i campionati italiani di tamburello che si dovevano svolgere nei giorni 9, 10, 11 Novembre allo Stadio Nazionale. Ma lo Stadio essendo in quei giorni occupato per i campionati sportivi militari, i dirigenti hanno rimandato il campionato di Tamburello ai giorni 22, 23, 24 Novembre.

Tutti i cultori di questo sport apprenderanno con piacere il rinvio, dato che avranno così modo di completare l'allenamento e di presentarsi quindi in gara con una preparazione maggiore.

CRONACA DI ROMA

Un'importante riunione del Comitato Adriatico Nazionale

In una sala della Camera di Commercio di Roma, si è oggi riunito il Comitato Adriatico nazionale eletto dal Convegno nazionale adriatico e che, come è noto, è presieduto dal comand. Luigi Rizzo. Appartengono i rappresentanti delle principali città adriatiche.

Erano presenti: il comm. avv. Battista Pellegrini, eletto presidente dell'assemblea, il comm. Marco Samaja per Trieste, i commendatori Bertolini e Fizzarotti per Bari, il dott. Battistella per Venezia, il comm. Baldoni pres. della Dep. Prov., il comm. Ascoli ed il Sindaco avv. Vignini per Ancona, il rag. Buzzi Sindaco di Bavenna, il dott. Carlo Puleja pres. della Camera di commercio di Messina, Spiridone Artale per il Comune e Camera di commercio di Zara, il dott. Giuseppe Falja segr. della Camera di Commercio di Zara.

Hanno scusato l'assenza il gr. uff. Zilistro Sindaco di Zara, il comm. dott. Stanich Sindaco di Pola, ed il comm. Brunner e Cristian di Trieste, ed il rappr. del Comune di Barletta avv. Il Grande.

Aperta la seduta vi fu una vibrante manifestazione all'indirizzo del presidente Rizzo e di Gabriele d'Annunzio.

I lavori del Comitato nazionale adriatico che ha iniziato un completo esame del problema di Fiume e della Dalmazia, con notevoli discorsi dei comm. Samaja, Bertolini, Pellegrini, Fizzarotti ed altri, proseguiranno anche domani per l'esame di altre importanti ed urgenti questioni tecniche che riguardano l'assetto commerciale e marittimo dell'Adriatico.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto l'E.mo Cardinale Raffaele Mery del Val, Segret. della S. Congreg. del S. Offizio; Mons. Angelo Mariani, Promotore della Fede; il P. Maurizio Murry, Rettore Magg. dei Sacerdoti del SS. Redentore; il sig. Dott. Lebrun, con alcune persone; la signora Barthez, con alcune persone; il Conte Paolo Ceccopieri, Com. della Gendarmeria, con gli Ufficiali e una rappresentanza del Corpo; il Barone D'Anthouard de Wasservas; il sig. Stefano de Markowski; il sig. Miroslav Keeskemety; il comm. Giuseppe Fornari.

S. P. Q. R.

DIECIMILA LITRI D'OLIO A ROMA. — Il Gabinetto del Sindaco comunica che in seguito a pratiche esperite dal Comune e in accordo col Commissario ripartitore del Governo si è ottenuta la spedizione a Roma di due tradotte di olio per cui tra breve la città sarà rifornita con circa 10 mila litri di olio che rappresentano più di due mesi di fabbisogno cittadino.

CALMIERE sugli erbaggi e sulle frutta dal 15 al 21 ottobre:

		Ingrosso L.	*Minuto* L.
Agli gig. Sulmona e Avezzano	il kg.	3 —	3 60
Id. grossi	l'uno	0 10	0 15
Id. piccoli	»	0 04	0 05
Bieta	il kg.	0 25	0 35
Castagne marroni	»	1 20	1 50
Id. comuni	»	1 —	1 25
Id. di Napoli	»	0 75	1 —
Cavoli	»	0 40	0 50
Cipolle secche	»	0 32	0 40
Cipolline di Brescia piccole piatte	»	1 25	1 50
Cipolline (porri)	»	0 90	1 10
Fagiolini mezzani senza filo	»	1 50	1 80
Id. a corallo	»	1 —	1 20
Id. grossi (stecconi)	»	0 50	0 60
Id. da sgranare	»	1 00	1 20
Fichi	»	0 40	0 50
Indivie grosse	ogni piede	0 20	0 25
Id. mezzane	»	0 10	0 15
Id. piccole	»	0 04	0 05
Limoni grossi scelti	il kg.	0 60	0 70
Id. piccoli verdi	»	0 50	0 60
Melanzane	»	0 50	0 65
Patate di granderza oltre la noce	»	0 42	0 52½
miste con grosse	»	0 20	0 25
Patate dalla noce in giù			
Pepetoni giganti rossi e gialli di Napoli	l'uno	0 17	0 20
Id. grossi verdi	»	0 10	0 15
Id. mezzani id.	ogni due	0 10	0 15
Pomidori da sugo	il kg.	0 25	0 35
Id. a peruccia	»	0 25	0 35
Id. verdoni	»	0 30	0 40
Rape (mazzo di tredici)	il mazzo	0 70	0 90
Uva moscato di Terracina (escluro qualsiasi miscuglio)	»	2 20	2 60
Id. pizzutello	»	2 20	2 50
Id. comune	»	1 70	2 —
Id. buonvino	»	1 90	2 30
Id. pergolese	»	2 —	2 40
Sedani	»	0 45	0 55
Spinaci	»	0 65	0 85
Zucche grosse da friggitore	»	0 30	0 40

LA VOCE AUGURALE DELL'AMERICA NEL PANTHEON. — Si trova a Roma una Commissione Commerciale Americana, venuta in Italia per incarico del Governo degli Stati Uniti.

Recatisi a visitare il Pantheon, i membri di essa (John H. Eager, Mrs. Bessie, H. E. Tok, Mares Harris, F. S. Cambeth, Ella Arnold Cambeth, Thomas Brown) si sono inscritti sull'apposito registro mettendo a fianco dei nomi la dicitura *noi speriamo che l'Italia avrà Fiume.*

Accettiamo l'augurio e a nostra volta ci auguriamo che l'espressione cordiale dei popoli abbia il sopravvento sulle mene equivoche e insidiose di coloro che si ostinano a voler fiaccare il nostro diritto.

L'ARRIVO DI UNA MISSIONE GEORGIANA. — Ieri mattina alle 11 è giunta una Missione della Repubblica Georgiana la quale è incaricata di stringere col nostro governo rapporti commerciali ed industriali.

L'arrivo della Missione era stato preannunciato con telegramma dal maggiore conte Carpeneto, nostro addetto militare a Tiflis, ma, essendo il dispaccio giunto con spiacevole ritardo, la Missione non ha trovato a riceverla alla Stazione alcuna autorità governativa o politica.

I delegati del Governo georgiano sono sei con a capo il sottosegr. per gli affari esteri della Repubblica caucasiana.

La Missione ha preso alloggio al *Grand Hotel.*

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI ROMA. — A norma dell'art. 28 del regolamento approvato con R. Decreto 4 agosto 1913 n° 1068, si rende noto che la Soc. An. «Istituto Italiano di Credito Marittimo» con sede in Roma ove venne costituita il 13 settembre 1916, ha domandato l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa di Roma, delle sue azioni, di nominali lire 100 (rappresentanti il capitale sociale di lire 50.000.000 interamente versato) le quali – come da certificato peritale – sono valutate lire 110 ciascuna.

UN CONGRESSO DELLE DONNE CATTOLICHE — Domenica 19 e lunedì 20 corr. nella sede in via della Scrofa 70 le donne Cattoliche si riuniranno a Congresso.

Le socie di Roma potranno intervenirvi purchè munite di tessera.

IL NUOVO PREZZO DELLO ZUCCHERO

Oggi va in vigore il decreto che fissa in L. 225 il quintale il prezzo massimo al quale le fabbriche e le raffinerie nazionali debbono vendere lo zucchero, base cristallino bianco caricato sul vagone in stazione di partenza.

Il prezzo di vendita dello zucchero cristallino da parte dei depositi di distribuzione indicati all'art. 5 del D. L. 18 ottobre 1916, n. 1332, è stabilito nella misura unica di L. 450 per quintale franco al deposito o sul vagone nella stazione di partenza se trattasi di zucchero destinato a Comune diverso da quello in cui trovasi il deposito.

Entro 10 giorni da oggi tutti i Comuni del Regno dovranno modificare il prezzo massimo stabilito per la vendita al dettaglio dello zucchero cristallino.

Il prezzo massimo al dettaglio sarà formato aggiungendo al prezzo di vendita da parte dei depositi, stabilito nel precedente art. 2°, l'ammontare del dazio consumo locale, il costo del trasporto dello zucchero dal luogo ove trovasi il deposito e un sopraprezzo massimo di L. 0 per quintale.

PER IL QUARTIERE TOR DI QUINTO. — L'Ass. Popolare Fiaminia fece ultimamente pervenire al Sindaco un esposto, nel quale sollecita urgenti miglioramenti del servizio sanitario di Tor di Quinto quartiere che va prendendo sempre maggiore sviluppo per il notevole incremento della popolazione operaia.

Ieri il Sindaco di Roma ha dato al presidente dell'Ass. Fiaminia le più ampie assicurazioni per un prossimo e notevole miglioramento del servizio sanitario del quartiere in conformità delle nuove esigenze.

Il sen. Apolloni ha inoltre assicurato che non appena possibile si procederà anche all'impianto di una Stazione Sanitaria con una conveniente abitazione per il medico.

CASE OPERAIE E BORGATE RURALI. — L'Ufficio di Presidente della Attività Italiana – Case operaie e Borgate Rurali – Con sede in via Goito 17; commica che la festa ufficiale per la posa della prima pietra del nuovo rione alla Madonna di Ripose è rimandata a giorno da destinarsi. Le costruzioni avranno però inizio fra giorni.

IL PONTE DI FERRO IN TOR BOACCIANA RIAPERTO AL PUBBLICO. — In seguito al personale interessamento nell'esecuzione dei lavori e alle sollecitazioni del Presidente dell'Ente Autonomo per lo sviluppo marittimo e industriale di Roma comm. Ing. Paolo Orlando, finalmente sarà presto aperto al transito pubblico il nuovo ponte in ferro in Tor Boacciana per cui Ostia Nuova, Ostia ed il territorio sinistra del Tevere saranno posti in diretta comunicazione con l'Isola Sacra, Fiumicino e le Ferrovie dello Stato.

LO SCIOPERO DEGLI IMPIEGATI ESATTORIALI. La Federazione degli impiegati esattoriali ha — come ieri annunciammo — proclamato l'astensione dal lavoro. Gli scioperanti reclamano innanzitutto il riconoscimento della federazione e che l'aumento di agio richiesto dagli esattori sia tradotto in aumento di stipendio agli impiegati. Inoltre, che tutti i benefici economici abbiano una retroattività al 1° gennaio 1918 fissando subito i capisaldi del contratto d'impiego.

Nel Comizio pomeridiano di ieri gli impiegati di esattoria hanno riconfermato il loro proposito di continuare lo sciopero fino al pieno riconoscimento dei loro diritti.

UN'ASSEMBLEA DI POSTELEGRAFONICI. — Nella sala della Soc. Gen. Operaia in via Monterone ha avuto luogo un'assemblea di postelegrafonici – terza categoria.

Udita la relazione delle pratiche finora espletate presso il Ministero per l'applicazione della sentenza emessa dal tribunale di Roma in favore del loro ruolo organico, i presenti hanno votato un o. d. g. per il proseguimento dell'agitazione.

CONVOCAZIONE DEL CONS. GEN. DEI FERROVIERI E TRAMVIERI. — Il Com. Centrale del Sindacato Naz. ferrovieri, tramvieri e internavigatori ha fissata la convocazione del Cons. Gen. per i giorni 28, 29, 30 corr. a Roma nella sede del Sindacato per discutere e deliberare il seguente o. d. g.:

«Unificazione col S. T. I. e svolgimento della relativa pratica; Anzianissimi; Avventizi; Discussione sulla disciplina confederale delle sezioni; Ammissione o meno nel Sindacato degli addetti ai servizi pubblici automobilistici e filovie, ed eventuale azione per l'estensione ad essi della legge E. T.; Designazione o meno di un rappresentante del Sindacato nella fondazione «Elena di Savoja» a beneficio dei figli dei ferrovieri, in conseguenza di un invito scritto pervenuto dal ministro on. Pantano; Discussione sulle proposte del C. C. in riguardo al regolamento organico e azione da svolgersi per affrettarne l'approvazione della Comm. E. T.; Varie ed eventuali».

ASSEMBLEA GENERALE DEI NEGOZIANTI SARTI. — Ci si comunica che oggi alle ore 21 si riuniranno nella loro sede in Piazza S. Luigi de' Francesi 34, i maestri e negozianti sarti per discutere il seguente o. d. g.:

Elezioni

Scuola professionale.

Agitazione della classe operaia per l'abolizione del cottimo.

Per le elezioni

SOC. FRA GLI UFFICIALI PENSIONATI DI TERRA E DI MARE.

Domenica 19 corr. alle 10 avrà luogo l'Assemblea della Sezione di Roma della Società fra gli ufficiali pensionati di terra e di mare per prendere i definitivi accordi in ordine alla linea di condotta da seguire nella prossima lotta elettorale politica.

DUE ESCURSIONI DEL CLUB ALPINO ITALIANO — Sabato, con partenza da Roma per Carsoli alle 19,15, avrà luogo, indetta dal Club Alpino Italiano, un'escursione a Monte Fontecellese (m. 1626) e a Monte Mida (m. 1738). Domenica poi, sempre a cura del Club Alpino, si farà un'escursione al Monte Lupone (m. 1378) con partenza dalla stazione di Termini alle 7,5.

Per le iscrizioni rivolgersi Vicolo Valdina 6.

ALLEVATORI!

CURA ARNALDI

USO VETERINARIO

Contro tutte le malattie degli animali: bovini, ovini, equini, domestici, ecc.

Applicaria attenendosi rigorosamente (e con assistenza Veterinario pratico della Cura) alle «Istruzioni», tanto più immediatamente ed energicamente quanto più acuta sarà la malattia. Dato ritardo servizio pacchi postali, allevatori tengano pronta congrua quantità medicinali in ragione entità animali. Polvere per 10 dosi kg. 0,300 L. 84 – Sale per 10 dosi kg. 2,500 L. 8 – Cura completa per un capo di bestiame grosso adulto L. 90.

Cura completa di 10 dosi piccole (polvere e sale) per bestiame minuto L. 10, bollo compreso. Si spedisce solo per contanti.

"Cura Arnaldi"

Via del Clementino 94 - ROMA

Piccola cronaca

Telefon» Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Il solito sconosciuto. — In via S. Quintino, ieri mattina, Aureliano De Gregorio di a. 9 ab. in via Em. Filiberto 130, per futili motivi venuto a diverbio con un venditore ambulante, riportò una ferita di coltello al polso destro. Recatosi all'osp. di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 6 giorni.

Investiti da un camion. — Il sarto Felice Barberis di a. 39, e la moglie Rosa di a. 25, ieri alle 17.30 in via Nazionale, furono investiti da un *camion* militare riportando lievi contusioni.

Furono accompagnati al Policlinico e giudicati guaribili in pochi giorni.

Un tram in fiamme. — In via Cavour ieri sera in un tram della linea 12 causa la fusione di una valvola si sprigionarono delle fiamme. Alessandro Rigazzi di a. 29 ab. in via dei Corsi 74 ed Amilcare Race di a. 27 ab. al Corso Umberto I 308 nello scendere dalla vettura ancora in moto caddero riportando lievi contusioni.

Alla Consolazione furono giudicati guaribili in pochi giorni.

Sequestro di calzature. — Dagli agenti del Commissariato di Trevi, ieri fu eseguita una sorpresa nel negozio di calzature « Vera American Shoe » al Corso Umberto I, 414. Vennero sequestrate 121 paia di scarpe da signora perchè avevano nella suola il prezzo di vendita alterato.

Cade da un cornicione. — Il muratore Vincenzo Molinari di a. 56 ab. in Borgo Nuovo 107 ieri mattina nella chiesa di S. Quirico in via Tor de' Conti cadde da un cornicione riportando contusioni in varie parti del corpo. Accompagnato all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Ferito da un colpo di Flobert. — Il sarto Giovanni Girolami di a. 20, ieri alle 16, in via Urbana, rimase ferito al piede destro da un colpo di rivoltella esploso da un ragazzo rimasto sconosciuto. I sanitari ell'ospedale della Consolazione, lo giudicarono guaribile in 12 giorni' .

Per dispiaceri amorosi. — Ieri sera Filomena Mancini di a. 17, nella propria abitazione in via Porta Me'ronia 437 per dispiaceri amorosi; tentò suicidarsi ingoiando pochi corsi di tintura di iodio. Accompagnata all'osp. di S. Giovanni fu trattenuta in osservazione.

Borseggio in tram. — In via Principe Umberto, ieri Antonio Riccardi di a. 19 ab. in via Giovanni Battista Morgan, mentre si trovava in una tram dei Castelli, fu derubato del portafoglio contente 200 lire e diverse carte personali. Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Delitto o disgrazia -? — La sera dell'11 corr. come narrammo, fu rinvenuto in tenuta Cervara, fuori Porta Maggiore, il cadavere di un ragazzo, certo Adolfo Cicchetti di 14 anni, che presentava profonde ferite al ventre. La morte, si disse, doveva attribuirsi a mera disgrazia. Il ragazzo, secondo le asserzioni di alcuni sarebbe salito su un albero di fichi, e, precipitato da quello, sarebbe andato a battere su una pianta di *bambù* di fresco tagliata.

Dalle indagini esperite e dall'autopsia, risulterebbe invece che il povero Cicchetti sia stato ucciso con una fucilata. Resterebbe ora a vedere se il delitto fu premeditato, occasionale o colposo.

E questo sta appurando l'autorità di pubblica sicurezza.

Fuochetto. — Ieri sera nella sede della società metallerie artistiche di Gustavo Rossi in via delle Carrozze 29, si sviluppò un incendio. Accorsi i vigili il fuoco fu in breve domato.

I danni sono lievi.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel *garage* in via Cernaia, rubarono un ca*mion* militare di proprietà del Ministro delle Finanze Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

— Ieri mattina Carlo Diona di a. 20 nel cortile del Ministero delle Finanze, fu derubato di una bicicletta del valore di 200 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Castro Pretorio.

— Ignoti ladri, ieri, penetrati nel negozio di Nicodemo Bartoloni in via S. Nicola da Tolentino, rubarono vari oggetti d'oro.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Castro Pretorio.

Le condizioni dei feriti della tragedia al casermone. — Narrammo ieri la tragedia avvenuta al casermone dei carabinieri al viale delle Milizie, tra un brigadiere ed un vice brigadiere Le condizioni dei due feriti rimangono stazionarie. Ieri dal comandante dello squadrone è stata ordinata una severa inchiesta.

Cerco appartamento mobiliato, due o tre camere, sala da pranzo, salotto e cucina, Mandare offerte Moscati, via San Basilio 46.

Lampadine elettriche "LUX„

Perchè le città di New York, Chicago, S. Louis, etc. etc. sono illuminate con lampade Lux ? Perchè chiunque ha fior di senno usa le lampadine Lux, perchè sono le migliori del mondo. Si vendono al minuto in via Due Macelli 137. All'ingrosso in via Sistina 109. Il prezzo sarà presto aumentato.

Ufficiale superiore

solo cerca camera indipendente salotto e bagno non molto lontana dal Ministero della Marina. Mandare offerte portiere Ministero stesso, via dei Portoghesi.

Norman L. Wills & Co.
NEW YORK 24 STONE STREET

offrono a tutte le Compagnie interessate, ogni genere di importazione ed esportazione dall'America ed immediate spedizioni di carboni :
Pocchontas - New River Kanawaha e Fairmont Gas Coal *e vari altri tipi a prezzi miti.*
Referenze bancarie.
Rappresentante per l'Europa :
Norman L. Wills Jr.
ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

BAGNI e FANGHI
DI
SALSOMAGGIORE
Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
ROMA - Via Plinio, n. 19 - ROMA

Specialità medicinali SASSO
raccomandate
Colofene G. Sasso, *per le piaghe* - Sanans G. Sasso, *per il diabete* - Colofenina G. Sasso, *per le malattie bronco-polmonari* - Thenardite G. Sasso, *per il catarro intestinale* - Colice G. Sasso, *per le malattie infettive* - Schreibersitina G. Sasso, *per l'anemia e per la eurastenia* - Lattobiosio specializzato G. Sasso, *per la nefrite* - Tenifugo, *per il verme solitario* - Copahu G. Sasso, Santalol G. Sasso, Cateterico G. Sasso, *per le malattie segrete.*
PREM. FARMACIA SASSO
Piazza Quiriti - ROMA

Per abbonarsi
Il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1/159.

TEATRI di ROMA

LA STAGIONE D'AUTUNNO AL « COSTANZI ».

Si annunzia al *Costanzi* una interessante stagione d'autunno. Verranno eseguite : *Il segreto di Susanna* del m. Wolf Ferrari, *La serva padrona* e il *Don Pasquale*, quanto dire tre gioielli della nostra opera giocosa, che avranno ad interpreti artisti noti ed apprezzati, come Bianca Bellincioni Stagno, Elira Di Veroli, il tenore Facchini, il baritono Gubbiani il basso Di Cola.

Direttore il m. comm. Alfredo Martino, il cui nome è garanzia di probità artistica.

Una delle maggiori attrattive della stagione sarà costituita dalla riproduzione del ballo *Excelsior*, la grandiosa azione coreografica che il pubblico rivedrà certo col più vivo compiacimento.

L'*Excelsior* sarà allestito col massimo sfarzo, sotto la direzione del coreografo Armando Bernccini. Prima ballerina la sig.na Lucia Santini ; coppia danzante sig.na Anita Bronzo e Ettore Caorsi.

L'orchestra sarà diretta dal m. Arnaldo Dominici.

La stagione, per la quale è intensa l'aspettativa, s'inizierà la sera di sabato 25, con il : *Segreto di Susanna*, protagonista Bianca Bellincioni Stagno, e il ballo *Excelsior*.

Quirino. — Stasera 18ª ed ultima replica dell'applauditissima operetta del m. M. Costa: *Il re di chez Maxim*, accolta come al solito a teatro esaurito, da applausi interminabili.

Per domani sera intanto è annunciata la prima rappresentazione del : *Cinema-star*, l'operetta che quattro anni or sono, eseguita per la prima volta in Italia sulle stesse scene della Comp. Carambe-Caracciolo-Scognamiglio, ebbe un grande successo e tenne ininterrottamente il cartellone per oltre 70 sere. La Comp. Lombardo I, riprendendo la fortunatissima operetta, ne ha preparato un'edizione che, per valore d'interpreti, e ricchezza di allestimento scenico, vincerà ogni precedente confronto.

Protagonista sarà Gisella Ponzi, la *soubrette* più brillante dell'odierno teatro operettistico ; e intorno a lei figureranno il tenore Bocci, il Navarrini, il Gariano, la Bocci, la Calligaris. Dirigerà il m. D. Lombardo.

Argentina. — Ieri sera nella replica della : *Bella addormentata* di Rosso di San Secondo, fu confermato il successo della prima rappresentazione, specialmente nei due primi atti che racchiudono tutta la vicenda allegorica della commedia. Il terzo atto, superfluo e artificioso, fu accolto da qualche contrasto. Ottima la interpretazione del Betrone e della Melato. Pubblico numeroso.

— Oggi la Compagnia diretta da Virgilio Talli riprende la fortunata consuetudine degli spettacoli del giovedì, intziandoli con la replica del trionfante lavoro del Morselli : *Glauco* ; alle 21, replica della : *Bella addormentata*.

Valle. — Domani sera per serata in onore della sig. Giulietta De Riso, si rappresenterà : *Simona* di Wolff.

— Stasera, : *La maestrina* ; a quanto prima, : *La presidentessa*.

Nazionale. —Questa sera, per aderire alle insistenti richieste ancora una volta : *Aida*, curata e messa in scena in modo inappuntabile.

Manzoni. — Pubblico numeroso ed elegante allo spettacolo in onore del m. Castagna e del tenore Forcella, i quali furono calorosamente applauditi.

— Questa sera ancora una replica di : *Come piovesi* ! preceduto dalla commedia : *Nu quatino al quinto piano*.

Eliseo. — Sempre crescente successo e pubblico numeroso alle rappresentazioni della nuova operetta del m. Baldoni : *No* !

Quanto prima : *Fante, Cavallo e Re*, nuovissima per l'Italia.

Morgana. — Una eccezionale edizione della bella operetta di Pietri *Addio Giovinezza* si è avuta ieri sera in questo teatro che era gremito di un pubblico elegantissimo. La signorina Pina De Simone fu *Dorina* veramente squisita per la bella voce estesa e sapientemente modulata.

Piena di brio e di sentimento, nelle diverse scene gaie o patetiche, ella fu più volte vivamente applaudita a scena aperta ed alla fine di ogni atto.

Questa sera *Addio giovinezza* si replica.

« A CHI LA GIARRETTIERA ? ALL'ADRIANO

E' fissata, dunque, per stasera la prima rappresentazione della nuovissima operetta *A chi la giarrettiera* ? di Leoncavallo e Corradi per la quale è così viva l'attesa.

Principali esecutori dell'operetta saranno Aldina Angelelli, Tina Ferrante, Elvira Minoretti, Carlo Garuffi, Luigi De Giorgi, Giorgio Valdemi. Dirigerà il maestro Ignazio Tantillo.

E' facile prevedere un *esaurito*. All'*Adriano* le prenotazioni sono già numerosissime.

MYOSA al Margherita

debutta oggi con le superbe sue danze classiche. Inoltre, *Mary Odette, La Miler, Les Vafleurs, Tom il moro*, etc.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il re di chez maxim*, ore 21.
Argentina. — *Glauco*, ore 17 ; *La bella addormentata*, ore 21.
Valle. — *La maestrina*, ore 21.
Nazionale. — *Aida*, ore 21.15.
Adriano. — *A chi la giarrettiera* ? ore 21.15.
Manzoni. — *Come piovesi* ! ore 21.15.
Eliseo. — *No* !, ore 21.30.
Morgana. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Metastasio. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.
Salone Margherita. — Id. id., ore 17 e 21,30.
Sala Umberto. — Id. id., ore 17 e 21,30.

INFORMAZIONI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri nelle ore pom. il Presidente del Consiglio ricevette il Ministro della guerra on. Albricci, il Ministro della marina on. Sechi, il Ministro dei Trasporti De Vito e il gen. Diaz.

La Conferenza si protrasse per qualche ora.

Ancora le dimissioni dell'ammiraglio Thaon de Revel

Alcuni giornali danno nuovamente come sicure le dimissioni dell'ammiraglio Thaon de Revel, ed aggiungono che quantunque sollecitato a ritirarle, egli le abbia confermate.

Da parte nostra confermiamo che l'ammiraglio Thaon de Revel non si è mai dimesso da Capo di Stato Maggiore della Marina epperò non ha potuto insistere nelle dimissioni.

Come già dicemmo esistono dispareri con il Ministro della Marina, sull'apprezzamento di alcuni provvedimenti relativi al Dicastero, ma chi può si adopera alacremente ad appianarli e non si dispera ancora di riuscire.

Questa la situazione delle cose al momento in cui scriviamo.

Il Ministro Tittoni a Parigi

◆ (S) **Parigi, 15.** — Oggi alle ore 16 con due ore di ritardo è arrivato l'on. Tittoni con la signora e la singorina Tittoni.

Erano alla stazione a ricevarli l'Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Bonin Longare con la contessa Bonin Longare, l'on. Scialoja con la signora, il comm. De Martino, il comm. Pagliano, i funzionari dell'Ambasciata ed i membri della Delegazione.

L'on. Tittoni con la famiglia si è recato all'*Hotel Castiglione*.

L'on. Salandra risponderà all'on. Giolitti

A quanto sembra l'on. Salandra risponderà all'on. Giolitti non con un discorso, ma con una lettera ai propri elettori di Lucera.

L'on. Salandra che da qualche giorno è nel suo collegio, stava preparando una breve lettera di saluto ai propri elettori, allorchè è sopravvenuto il discorso dell'on. Giolitti.

L'on. Salandra ha rimandato allora la pubblicazione della lettera preparata per ampliarla colla difesa della sua opera e della sua politica nell'ante guerra e nel primo periodo della guerra, opera e politica aspramente censurate nel discorso di Dronero.

La lettera dell'on. Salandra uscirà in settimana prossima.

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso a tre posti di stenografo

E' aperto un concorso per titoli e per esame a tre posti di stenografo della Camera dei deputati fra i laureati in Istituti Superiori con lo stipendio annuo di lire 4500, aumentabile a lire 7500, mediante sei aumenti triennali di lire 500 oltre a una indennità di lire dieci per seduta da considerarsi come parte integrante dello stipendio, l'indennità di residenza di cui alla legge 3 luglio 1902, n. 248, e l'indennità temporanea di cui al Decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314.

Termine utile per la presentazione delle domande e titoli 10 novembre alle ore 20.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Segreteria della Camera dei deputati.

Per gli italiani nel Belgio danneggiati

Il Ministero degli Esteri informa che i cittadini italiani i quali subirono danni di guerra nel Belgio debbono, entro il 4 dicembre prossimo, presentare le domande di risarcimento ai « Tribunali dei danni di guerra » in detto paese istituiti per ciascuna regione ; possono anche presentare tali domande ai Consolati del Belgio in Italia, i quali si incaricheranno della trasmissione delle istanze all'autorità competente.

Convegno internazionale ferroviario

Presso la Direzione generale delle ferrovie dello Stato sono riuniti in questi giorni i delegati di varie Amministrazioni ferroviarie estere per stabilire accordi intesi a regolare lo scambio e l'uso reciproco del materiale rotabile. Sono rappresentate a questa conferenza le ferrovie francesi e alsaziano-lorenesi, belghe, svizzere, austro-tedesche dello Stato, Sudbahn e ceko-slovacche.

E' la prima volta che, dopo la guerra, si adunano le Amministrazioni ferroviarie, interessate a dare nuovo impulso alla riattivazione dei traffici fra i diversi Stati e alla più rapida effettuazione dei trasporti ; e i delegati hanno manifestato il loro compiacimento alla Direzione generale delle ferrovie italiane dello Stato per l'iniziativa da essa presa di convocare a Roma questa prima conferenza internazionale.

Iersera, il Direttore generale delle ferrovie ha offerto ai delegati esteri un banchetto nel ristorante Valiani della stazione centrale. Il comm. De Cornè, dopo recato ai convenuti il saluto del Ministro dei trasporti, on. De Vito, e constatato come la conferenza attuale concorre all'avviamento auspicato nella ripresa di cordiali relazioni fra gli Stati di Europa mercè quel grande fattore di civiltà che sono le ferrovie brindò alla prosperità dei ferrovieri di tutto il mondo, grande esercito di pace, e al trionfo della loro opera benefica per l'umanità.

Elevate parole pronunciarono il dott. Puefj delle ferrovie austro-tedesche, l'ing. Kroyse delle ferrovie ceko-slovacche, il sig. Collot delle ferrovie francesi dell'Est e il sig. Matter delle federali svizzere, i quali, anche a nome delle altre amministrazioni, inneggiarono alla ospitalità loro offerta e al ritorno e miglioramento di cordiali rapporti ferroviari propulsori di civiltà e prosperità mondiale.

MINISTERO INTERNO

Con recenti decreti e su proposta del Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, sono stati adottati i seguenti provvedimenti.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di: Castrogiovanni (Caltanissetta), Santeramo in Colle (Bari), Albisola Superiore (Genova) e nominati rispettivamente a Regi Commissari i signori: dott. Gaspare Olivieri, cav. dott. Letterario Biondo, dott. Luigi Signorelli.

Per l'abilitazione alle funzioni di segret. comunale

Un decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di iersera, proroga fino a tutto l'anno successivo a quello della pubblicazione della pace, la validità delle patenti provvisorie di segretario comunale.

Stabilisce inoltre che potranno essere dichiarate definitive le patenti provvisorie per l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale quando i richiedenti si trovino nelle seguenti condizioni :

1. posseggano la licenza ginnasiale o tecnica
2. abbiano prestato, dopo conseguita la patente provvisoria, non meno di due anni di lodevole servizio in uffici comunali o provinciali nella qualità di segretario o di vice segretario ;
3. paghino la tassa di lire quaranta.

Meritata promozione

Il cav. uff. Senise, funzionario dell'Ufficio Stampa, del Ministero dell'Interno, è stato promosso consigliere di Prefettura.

La meritatissima promozione è stata accolta con vero compiacimento negli ambienti del Ministero e noi che per ragioni professionali abbiamo avuto agio di apprezzarne l'intelligente attività e la squisita cortesia gli mandiamo le più vive e sentite congratulazioni.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Gli assegni vitalizi di benemerenza ai maestri

E' allo studio la proposta, messa innanzi dalle Commissioni aggiudicatrici, che aumenta da 10 a 50 gli assegni vitalizi di benemerenza a favore degli insegnanti e dei direttori di scuole elementari.

I cambi intercolastici tra Italia e Francia

E' stato definitivamente concluso un accordo per scambi intercolastici tra Francia e Italia allo scopo di diffondere, in ciascuno dei due paesi, la conoscenza dell'altro e di coltivare fra i due popoli un'amicizia intellettuale.

Saranno affidate missioni all'estero ad insegnanti francesi ed italiani, le quali permettano un assai lungo soggiorno e uno studio diretto della nazione amica.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

Gli studenti dell'Istituto Comm. dal Min. Ferraris.

Una commissione di studenti ex-militari del R. Istituto Commerciale di Roma, si è recata dal Ministro del Commercio on. Ferraris per esporgli la situazione nella quale si trovano per la loro esclusione dalla sessione straordinaria di settembre.

La Commissione è stata benevolmente ricevuta e ieri stesso il Ministro ha emanata una disposizione per la quale si concede agli studenti militari ed ex-militari degli Istituti di Commercio la dispensa dagli esami scritti per la promozione e la licenza.

La dispensa non è ammessa per le prove scritte di ragioneria e di tecnica commerciale, nè per la prova pratica di mercceologia e per le prove grafiche. E' anche concessa una terza sessione per gli studenti militari che potranno ripetere una terza volta gli esami non superati.

Un corso di magistero femminile

Nel prossimo anno scolastico 1919-920 sarà istituito presso la R. Scuola Industriale femminile di Firenze un corso di magistero femminile per l'abilitazione all'insegnamento dei lavori femminili negli Istituti dipendenti del Ministero dell'Industria.

Tale corso della durata di due anni comprenderà gl'insegnamenti di Cucito in bianco, Ricamo in bianco ed a colori, Rammendo di qualsiasi genere di stoffe e trine. Sartoria ecc.; verrà particolarmente sviluppato l'insegnamento del disegno applicato ai lavori muliebri.

Il diploma è il primo del genere rilasciato dal Governo ed ha quindi effetti legali per qualsiasi concorso.

Potranno esservi ammesse, oltre le licenziate dalla R. Scuola industriale femminile di Firenze, le licenziate dalle Regie Scuole industriali di 2. grado e le licenziate dalle Regie Scuole Normali.

Per spiegazioni rivolgersi alla Direzione della Scuola in Firenze, Via Tornabuoni n. 20 (Palazzo Corsi).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Ferrovie a sezione ridotta in Sicilia.

Con regio decreto 2 ottobre è stabilito che per il completamento dell'intera costruzione a cura diretta dello Stato, degli 800 chilometri di nuove ferrovie a sezione ridotta in Sicilia, in aggiunta alla somma di L. 50 milioni, di cui all'art. 3 del Decreto legge Luogot. 18 aprile 1919, n. 567, il Governo del Re, esauriti i 50 milioni, provvederà alle ulteriori spese occorrenti per la costruzione di dette linee mediante operazioni di credito con la Cassa depositi e prestiti sulla base di un interesse del 4 % e della corresponsione di annualità da inscriversi nel bilancio dei lavori pubblici in surrogazione di quelle che avrebbero dovuto essere iscritte nel bilancio stesso, ove le dette linee fossero state concesse all'industria privata e per un periodo non superiore ai cinquanta anni.

Nel caso in cui durante la costruzione le dette linee venissero concesse all'industria privata, il Ministro del tesoro provvederà alla regolarizzazione delle anticipazioni fatte dalla Cassa depositi e prestiti.

Ente autonomo per l'Acquedotto Pugliese

Il Consiglio dei ministri nell'ultima sua tornata, ha approvato — come annunciammo — lo schema di decreto che istituisce un Ente autonomo per il completamento delle opere necessarie per dotare di acqua potabile i comuni delle Puglie.

Il nuovo Ente che avrà la sua sede a Bari, sarà amministrato da un Consiglio composto di un presidente, di un vice presidente e di 12 membri dei quali sei governativi e sei eletti separatamente dai Consigli provinciali delle Puglie in ragione di due per ogni singola provincia.

L'Ente Autonomo provvederà alle opere e alle funzioni affidategli sia col fondo di 90 milioni già concesso col D. L. 7 febbraio 1919, sia coi contributi di enti e di privati, sia con gli speciali proventi ad esso spettanti.

Si conferma che a presiedere il nuovo ente sarà chiamato l'on. Vito Luciani ex deputato di Acquaviva delle Fonti (Bari).

Commissione per l'equo trattamento

Prossimamente si riunirà la Commissione per l'equo trattamento per esaminare la questione dei tramvieri avventizi, il licenziamento del personale femminile e l'assunzione in servizio del personale amministrativo.

E' stato nominato un vice presidente della Commissione nella persona del comm. Appiani, consigliere della Cassazione di Roma e in questi giorni si provvederà alla nomina di un altro v. presidente e si aumenterà di un membro tanto la rappresentanza del personale quanto quella degli industriali.

OPERE D'INTERESSE IGIENICO.

E' stato firmato in questi giorni un decreto-legge, cui cui si apportano importanti modifiche alla legge 25 giugno 1911, n. 586, e al decreto luogoteneziale 28 gennaio 1917 n. 190, circa la esecuzione di opere interessanti le pubblica igiene.

Tale decreto consente agli enti locali, che per le condizioni create dalla guerra non hanno potuto iniziare o condurre a termine opere di provvista di acqua potabile od altre opere igieniche, per cui già ottennero mutui di favore, di conseguire, per l'esecuzione delle opere stesse, nuovi prestiti alle medesime condizioni di favore, per un ammontare complessivo non eccedente la somma di quelli originariamente concessi.

Sono poi state ampliate le disposizioni precedenti in modo che possono conseguire mutui all'interesse ridotto del 2 % i comuni aventi fino a 100 mila abitanti, mentre prima tale beneficio era limitato ai Comuni con popolazione non superiore ai 50 mila abitanti per alcune opere (ospedali, locali d'isolamento, fognature urbane) e 25 mila per tutte le altre. Inoltre, dato il cresciuto costo generale dei lavori, l'ammontare massimo dei mutui a interesse ridotto è stato portato a L. 500 mila per l'esecuzione di opere concernenti ospedali, locali d'isolamento, case per infermiere e fognature urbane, e a L. 200 mila per le altre opere, mentre tale limite, per le precedenti disposizioni era, rispettivamente di L. 100 mila e L. 50 mila.

In base a tali provvidenze, gli enti locali potranno ottenere congrui mezzi finanziari per iniziare subito o proseguire importanti lavori i quali mentre contribuiranno efficacemente alla rigenerazione igienico sociale della popolazione, serviranno anche ad alleviare il disagio derivante dall'attuale disoccupazione operaia.

MINISTERO TRASPORTI

Ripristino di tariffe

A partire da oggi 16 ottobre sono abrogate le riduzioni sulle tariffe ferroviarie accordate per i trasporti da e per le località normalmente servite dai porti dell'Adriatico.

Soppressione di tradotte
e nuovi miglioramenti ferroviari

A datare da oggi, 16, saranno soppresse definitivamente gran parte delle tradotte adibite al trasporto dei militari licenziandi e congedandi, per uno sviluppo di 16500 chilometri e con una economia giornaliera di oltre 2000 veicoli e di circa 200 tonnellate di carbone. Conseranno in conseguenza tutte le restrizioni stabilite durante la guerra per i viaggiatori suddetti, i quali saranno ammessi a fruire dei treni ordinari secondo le norme regolamentari vigenti in tempo di pace.

Il complesso servizio ora in procinto di essere disciolto ha permesso durante la guerra di restituire alle loro case in più turni di licenza i militari dell'Esercito mobilitato e territoriale e di inviare in congedo le classi anziane senza pesare in modo alcuno sul traffico civile e senza dar luogo ad inconvenienti degni di nota. Fu così possibile, superando ostacoli di ogni genere, di realizzare una circolazione di militari intensissima che ammontò nell'intero periodo dal 1915 ad oggi a parecchie decine di milioni di viaggi isolati. Provvisoriamente resteranno in vigore due tradotte, di cui una sola a lungo percorso, per alcune linee di maggiore frequentazione.

IMPIANTI TERMOELETTRICI
con utilizzazione di combustibili nazionali.

Al Ministero dei trasporti sono pervenute molte domande corredate dai relativi documenti tecnici per impianti centrali di utilizzazione dei combustibili nazionali tanto nell'Italia centrale che nella meridionale.

Fra i progetti presentati, notevoli sono quelli per lo sfruttamento dei giacimenti lignitiferi del Mugello, di Quarenta, di Villafranca, della Valle del Nestore e delle torbiere di Torre del Lago nell'Italia centrale e dell'importantissimo giacimento della valle del Mercure in Calabria.

Tali impianti che importeranno l'impiego di ingenti capitali, in massima parte derivanti da sopraprofitti di guerra, permetteranno di mettere in valore una notevole quantità di energia elettrica per oltre centocinquanta milioni di chilowattore annui ; nonchè di ricavare rilevanti quantità di sotto prodotti specialmente solfato ammonio per l'agricoltura.

Ci consta inoltre che si trovano già in preparazione altri importanti progetti del genere per la integrale utilizzazione dell'energie termoelettrice ricavabili dai giacimenti lignitiferi del Casentino, della valle dell'Arno, del Senese, del Grossetano e dell'Umbria nell'Italia centrale ; mentre, in seguito ai favorevoli risultati degli accertamenti ora fatti, notevoli impianti sorgeranno pure per sfruttare i giacimenti di Morcone presso Benevento e quello di Briatico in Calabria.

Nella Sicilia sono in corso gli studi per i giacimenti di Gravitoli e di Urni ; ed in Sardegna si sfrutteranno con impianti *termici* gli importanti giacimenti di Gonnessa da collegare con quelli idroelettrici dell'Iscis.

Sui progetti finora presentati si dovrà ora pronunciare l'apposita Commissione per l'elettrotrazione ferroviaria, che a tale scopo sarà presto radunata dall'on. De Vito.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

I pacchi per la Turchia

Conformemente ad analoga precedente circolare ministeriale, è ammessa l'accettazione dei pacchi ordinari senza assegno per Costantinopoli, anche se indirizzati a civili. La tassa di spedizione è la stessa di quella per l'interno del Regno, senza l'aumento del 50 % prescritto per i pacchi diretti all'estero.

Dall' Estero

VON DER GOLTZ TORNA A BERLINO

(S). **Zurigo, 15** – Si ha da Berlino: Il generale Von der Goltz avrebbe trasmesso il 10 corrente il comando a Eberhardt. Il ritorno di Von der Goltz a Berlino sarebbe imminente.

GLI AVVENIMENTI DI DANZICA

Danzica, 14. – Il Cantiere navale, la scuola superiore tecnica e la grande officina meccanica sono state prese in provvisorio possesso dalle autorità municipali le quali le gestiranno direttamente sino alla completa esecuzione del Trattato di pace che fisserà il possesso della città o ai tedeschi o ai polacchi.

L'uniforme militare in Francia

Al Ministero della Guerra in Francia sono in corso degli studi per una razionale trasformazione delle divise militari.

Però ancora nulla è stato definitivamente adottato

Provvisoriamente, come tenuta regolamentare, resta quella azzurra attuale.

I battaglioni cacciatori conserveranno la loro tenuta speciale e le truppe coloniali quella kaki. La tenuta di campagna delle truppe d'Africa sarà egualmente quella kaki. La questione della tenuta di città o di uscita per queste truppe resta in sospeso fino a nuovo ordine. Verrà accordato un margine di 3 anni, dal momento dell'adozione definitiva del nuovo tipo, per usare uniformi di modelli aboliti.

Poichè le esperienze in corso richiederanno un certo tempo, sono state fin d'ora emanate le seguenti prescrizioni alle quali debbono uniformarsi gli ufficiali ed i sottufficiali che si vestono a proprie spese:

1º) le tenute di prima della guerra sono soppresse ad eccezione del berretto per gli ufficiali, adjudants chefs e adjudants.

2º) gli interessati avranno un margine di 2 anni dalla data di queste disposizioni per usare le tenute di prima della guerra. E' tuttavia formalmente vietato di farsi confezionare tenute del predetto modello.

Quest'ultima disposizione si applica alle uniformi kaki degli ufficiali di truppe metropolitane, salvo che per quelli impiegati fuori d'Europa.

La data delle elezioni legislative e il rinnovamento dei Consigli Municipali IN FRANCIA

◆ (S) **Parigi, 15.** — *Camera dei Deputati* – La camera ha fissato al 16 novembre la data per le elezioni legislative ed al 7 dicembre la data per la fine dell'attuale legislatura.

Essa ha deciso inoltre che la prossima legislatura abbia fine al 31 maggio 1924 ed ha fissato al 30 novembre la data per il rinnovamento dei Consigli municipali, al 14 dicembre quella per il rinnovamento dei Consigli generali di circondario, ed all'11 gennaio 1920 la data per il rinnovamento del Senato.

IL NUOVO MINISTERO DEL PERU'

(S) **Lima**, 15 — Il nuovo Ministero peruviano è così costituito:

Presidenza e Affari Esteri, Meliton Porras; Finanze, Fuchs; Guerra, colonnello Alvarez; Marina, capitano di vascello Ontaneda.

FRA ORIMEA E POLONIA

(S) **Varsavia**, 15. — Il Parlamento tartaro della Crimea ha inviato al Governo polacco un dispaccio in cui esprime la sua simpatia per la Polonia e prega di trasmettere ai Governi dell'Intesa le sue aspirazioni all'indipendenza.

LA SALUTE DI WILSON

(S) **Washington**, 15. — Il Presidente Wilson ha passato una notte agitata; egli ha sofferto di infiammazione alla prostata.

Lo stato generale si mantiene buono.

ABOLIZIONE DI DAZI NELL'ARGENTINA

(S) **Buenos Aires** 14. — Il Governo ha elaborato un progetto di convenzione collettiva internazionale per l'abolizione dei dazi doganali sugli alimenti di prima necessità.

Aviazione internazionale

◆ (S) **Charolles**, 14. — Ad un *aerobus* gigantesco proveniente dall'Inghilterra diretto in Italia si è spezzata una ruota mentre atterrava. I passeggeri sono sani e salvi.

◆ (S) **Parigi**, 15. — *L'Excelsior* annuncia che l'aviatore Paulet, partito ieri mattina, ha atterrato a Freur alle ore 15.

Le accoglienze francesi al Cardinale Vico

◆ (S) **Parigi**, 15. — Il *Journal* rileva che non si è visto alcun ricevimento simile a quello offerto ieri in onore del cardinale Vico.

Dopo la legge di separazione, per la prima volta vi hanno assistito personaggi notevoli dell'esercito, della magistratura e del Parlamento.

E' regnata un'animazione tale che è stato necessario un servizio d'ordine a fianco del cardinale e degli arcivescovi.

EPIDEMIA DI SCIOPERI

RIPRESA DI LAVORO

◆ (S) **New York**, 15. — Gli equipaggi dei rimorchiatori e delle chiatte da scarico hanno deciso di riprendere il lavoro.

SCIOPERI FRANCESI

(S) **Brest**, 15 — Gli scioperanti, riunitisi stasera, hanno appreso le decisioni del padroni delle industrie metallurgiche i quali danno in parte soddisfazione alle richieste degli operai.

I servizi municipali saranno ripresi oggi. Lo sciopero generale è perciò considerato come terminato.

Le rivendicazioni portoghesi

Lisbona, 15 — Benardino Machado, l'ex-presidente rientrato testè nel Portogallo donde l'aveva bandito il colpo di Stato di Sidonio Paes — il quale finì in modo tanto tragico — ha fatto al giornale *O Norte* importanti dichiarazioni sulla politica internazionale del suo paese.

Ricordato che il Portogallo è la terza potenzacoloniale del mondo e che esso ha fatto sempre ciò che la civiltà se ne attendeva con l'abolizione della schiavitù, con l'assistenza ai lavoratori indigeni, con l'autonomia amministrativa e finanziaria delle colonie, con grandi sacrificii nelle spedizioni militari per la pacificazione nell'Africa, con onerose iniziative, ecc. ecc., il Machado ha enumerato le rivendicazioni che il Portogallo dovrebbe far valere: 1) Sul distretto d'Olivenca detenuto dalla Spagna nonostante le stipulazioni del Congresso di Vienna del 1815; 2°) sopra una parte dell'Africa Occidentale Tedesca fino al Capo-Frio, per riunire gli aggruppamenti Indigeni ora frazionati sui territorii portoghese e britannico, ciò che costituisce permanente pericolo di conflitti fra le Autorità delle due parti. Il sud dell'Angola sarebbe così garantito contro le bramosie di cui è oggetto a causa de' suoi porti eccellenti; 3°) sopra l'incassatura di Kionga tolta ai Tedeschi, la quale dovrebbe essere restituita al Portogallo direttamente col Trattato di pace e non per le mani di terzi. Il Machado raccomanda inoltre che si definiscano una buona volta le contestazioni con la Cina a riguardo della sovranità portoghese sul Macao e si concluda una più intima intesa con la Francia.

LA GUERRA DOVUNQUE

CONTRO I BOLSCEVICHI

(S) **Varsavia**, 15. — Un comunicato dello Stato maggiore polacco dice:

Fronte Lituania Rutenia Bianca — Al sud di Bobrujsk distaccamenti bolscevichi che passarono il fiume Utyez per attaccare le nostre posizioni di Bubnow Ka e Lusice furono respinti da un nostro contrattacco sulla riva orientale del Ptyez. Nell'azione catturammo 50 prigionieri. Sul campo il nemico lasciò numerosi morti e feriti. Un tentativo nemico per passare la Dwina presso Dwinsk fallì sotto il fuoco della nostra fucileria.

Nel settore di Polesia energica azione esploratrice.

Fronte Volinia — Al sud di Olewsk un nostro distaccamento con abile attacco su Kiszum disperse il nemico prendendo prigionieri e impadronendosi di una mitragliatrice e di un lanciabombe. Sul resto del fronte animata azione esploratrice dei bolscevichi.

ULTIMATUM INGLESE A RIGA

◆ (S) **Helsingfors**, 14. Il comandante delle forze navali inglesi del Baltico ha inviato ieri al colonnello Dermond, le cui truppe occupano i sobborghi di Riga, un *ultimatum* col quale gli viene imposto di sgombrare la città prima del mezzogiorno di oggi. In caso di insadempienza le truppe tedesco-baltiche si esporrebbero ad un bombardamento.

IN RUSSIA

◆ (S) **Helsingfors**, 15. — Il colonnello Bermont ha rinnovato l'offerta di armistizio che i lettoni avevano respinto.

L'esercito russo del nord-ovest si avanza ed ha già raggiunto le stazioni di Weynarn, di Moloskovitch e di Michemin fra Kambourg e Gatsçina.

◆ (S) **Londra**, 15. — Il *Daily Mail* ha da Reval: Il 13 corr. l'avanguardia dell'esercito del generale Koudenitch ha occupato Volessova, a cinquanta miglia da Pietrogrado. Altre truppe sono a cinque chilometri da Luga, che probabilmente a quest'ora sarà caduta. Pskoff è stata ripresa la mattina del 13, avendo i russi percorso 15 miglia in 24 ore.

L'esercito del generale Koudenitch ha catturato 1600 prigionieri nove cannoni e materiale da guerra.

L'offensiva prosegue su un fronte di 100 miglia.

SNOWDON'S

85 Gracechurch St. Londra E. C. 3

SNOWDITE

miglior materiale per guarnizioni

CINGHIE DA TRASMISSIONE

in B... Emerald, Cuoio

Guarnizioni metalliche - Lubrificanti - Amianto

...appresentanti per l'Italia

D. Ponzini e C. Zannoni

85 Via Babuino - ROMA

Borse e Mercati

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 15 ottobre 1919.

Consolidato 3.50 % netto (1906), con godimento in corso, 85.01.

3 % netto, con godimento in corso, 91.11.

CORSO MEDIO DEI CAMBI (del 15 ottobre)

Agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio.

Francia	116.12
Londra	42.45 ½
Svizzera,	180.25
Spagna	193.55
ew York	10.14
Oro	168.32 8

BORSA DI ROMA — 15 ottobre

Rend. It. 3½% contanti 85.25 a 85.35 fine 85.35 a 85.40 – Consolidato 5% contanti 92.15 a 92.20 a 92.12½ fine 92.30 a 92.10 – Banca d'Italia 1414 a 1411 Commerciale 1014 a 1015 a 1008 – Credito Italiano 755 – Banca It. Sconto 588 a 589 a 588 – Banco Roma 115 3/4 a 116 – Nav. Gen. Italiana 745 a 738 a 740 – S. N. I. A. 95 – Tramw. Omnibus 168 – Ansaldo 204 a 203½ – Ilva 213½ a 215 a 214 a 214½ Metallurgica 139 a 139½ – Montecatini 168 a 169 – Eridania 411 a 410 – Elettrochimica 122 a 120 a 121 ½ – Concimi Romani 179 – Gas di Roma 760 – Immobiliari 368 – Imprese Fondiarie 85½ a 86 a 85½ – Fiat 313 a 311 a 312 - Marconi 243 - Viscosa di Pavia 230 – Cotonerie 102.

Cambi: Parigi 116.125 - Londra 42.42 -Svizzera 180.25 - New York 10.14.

Borse Italiane - 15 Ottobre 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	85 30	85 40	84 87½	85 50
Consol. 5%	92 12½	92 10	92 05	92 20
A. B. Italia	1413 —	1411 —	— —	1414 —
Id. Commerc.	1003 —	999 50	— —	1003 —
Id. Cred. It.L.	752 —	750 —	1000 —	750 —
Id. B. Roma	115 50	115 —	— —	115 —
Id. It. di Sc.	587 —	584 —	585 —	587 —
Fe riere ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	228 50	229 —	— —	— —
Meridionali	525 —	526 —	531 —	530 —
Acc. Terni	— —	1135 —	— —	— —
Veneto	— —	172 —	— —	— —
Rubattino	— —	738 —	— —	740 —
Raffinerie	322 —	323 —	— —	— —
Ansaldo	205 —	205 —	— —	204 —
Id. Savona	— —	— —	— —	— —
Soc. Metalli	140 50	141 —	— —	— —
Eridania	403 —	403 —	— —	411 —
Industrie	294 —	295 —	— —	— —
Min. Elba	252 —	255 —	— —	280 —
Edison	— —	657 —	— —	— —
Marconi	240 —	240 —	— —	— —
Cambi:				
New York	10 15½	10 17	10 23	10 15
Francia	116 —	115 75	116 —	116 25
Londra	42 48	42 50	— —	42 42½
Svizzera	— —	184 —	— —	180 50

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Genova, 15 (*ore* 15.55). Rendita 85.30 - Consolidato 92.10 - Banca Italia 1411 - Commerciale 1002 - Cred. Ital. 752 - Banco Roma 115 - Aedes 905 - Meridionali 525 - Mediterranea 228.50 - Rubattino 738.50 - Lloyd Sabaudo 404 - Eridania 407.50 - Raffineria 322 - Ind. Ind. 291 - Ansaldo 205 - Elba 252 - Ilva 213.50 - Metalli 140.50 - Fiat 308 - Marconi 240 Snia 96.

BORSA DI PARIGI

	14	15
Rend. franc. 3 % perpetua	61 05	61 05
» 3 % ammort. antica	— —	71 95
» 3 ½ %	89 50	89 50
» 5 % amm. nuova	90 25	90 45
Prestito francese 4 % 1917	71 70	71 40
» 4 % 1918 liberato	71 —	70 95
» non liberato	321 50	318 —
Tunisine	100 —	101 50
Rendita Argentina 1896	— —	— —
» » 1900	— —	— —
Brasile 4 %	— —	— —
Obbligazioni bulgare 4 ½ % oro 1907	317 —	320 —
Rendita egiziana 6 % unificata	113 25	115 —
» Spagnuole esterna 4 %	141 —	142 —
» Ungheresi 4 %	— —	— —
» Italiana 3 ½ %	72 30	— —
Portoghese nuovo	— —	69 —
Rendita Russa 3 % 1891	35 25	35 50
» Russa 5 % 1906	56 —	56 75
» Russa 4 % 1909	44 10	45 05
» Serba 4 %	59 90	— —
» Turca	70 —	69 —
Banca di Francia	5950 —	— —
Banca di Parigi	1400 —	1400 —
Credito Fondiario	801 —	803 —
Crédit Lyonnais	1545 —	1545 —
Banca Ottomana	630 —	622 —
Banca Comm. Italiana	— —	858 —
Metropolitain	393 —	399 —
Azioni Suez	6650 —	6598 —
Thomson	940 —	948 —
Andaluse	— —	— —
Nord Espagne	425 —	419 —
Saragozza	446 —	442 —
Soc. Alti Forni di Piombin	— —	122 —
Rio Tinto	1390 —	1899 —
Sosnowice	1290 —	1280 —
Brasile 5 % 1903	— —	112 —
Brasile *rescission*	91 50	92 50
Ferrovie Ottomane	— —	— —
Chartered	44 75	44 75
De Beers	940 —	936 —
Ferrovie Deep	26 —	— —
Geduld	122 —	120 —
Gold Fields	92 —	88 —
Randfontein	51 50	49 —
Rand Mines	133 50	131 —
Cambi su Italia	— — — —	86 25	86 —
Chèques su Londra	— — — —	36 52	3675 —

BORSA DI LONDRA

	13	14
Nuovo prestito francese 5 %	70 —	68 3/4
Prestito francese 4 %	55 —	55 —
Prest. franc. 4 % non liberato	56 3/4	55 3/4
Nuovi Consolidati	52 —	52 1/4
Egiziano unificato	78 —	78 —
Rend. spag. esterna nuova	96 1/2	98 1/2
Rendita italiana 3.50 %	56 —	56 —
Rendita Giapponese 4 %	67 —	67 —
Rendita turca unificata	50 —	50 —
Uruguay 3 ½ %	67 —	67 —
Venezuela	54 —	56 1/4
Marconi	5 13/16	5 3/4
Argento in verghe	62 3/4	63 1/16
Rame contanti	106 3/4	106 1/4
Cambio su Italia	42 05	42 40

Chèques su Italia 42. 30 a 42. 50. — Cambio su Parigi 36. 40. a lungo termine 36. 81.

(S) **Ginevra**. 14 – Cambio su Italia 55. 75.

(S) **Amsterdam**: Cambio su Berlino *guilders* 9. 95. 9. 62. ½.

Saponacci?

Purtroppo 8 su 10 sono soci Diffidate i Rivolgetevi fiduciosi:

Antica Saponeria Via Merulana 14-A

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 16 Ottobre — S. Gallo

Leva il sole alle 6.22 – Tramonta alle 5.29

Leva la luna alle 10.44 s. – Tramonta alle 0.40 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia

Osservazioni del 15 ottobre — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massa.	min.
Genova	16. 0	coperto	calmo	19. 0	14.0
Torino	14. 0	nebb.	—	15. 0	2. 0
Milano	10. 0	3/4 coperto	—	14. 0	9.0
Venezia	11.0	id.	calmo	15.0	9.0
Bologna	8. 0	sereno	—	14. 0	7. 0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16 0	nebbioso	l. mosso	18. 0	8.0
Firenze	18. 0	sereno	—	19 0	13. 0
Roma	17. 0	coperto	—	24. 0	13. 0
Bari	22. 0	1/2 coperto	mosso	28. 0	15. 0
Napoli	18. 0	id.	calmo	23. 0	18. 0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tiriolo	—	—	—	—	—
Palermo	19. 0	nebbioso	calmo	32. 0	18. 0
Messina	23. 0	1/4 coperto	calmo	29. 0	22. 0
Cagliari	14. 0	sereno	l. mosso	22. 0	90. 0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

15 ottobre – *Mezzodì* (*Meridiano Etna*)

Pressione a 0 e al mare mm. 764.4 – Provenienza del vento SW - Velocità fra 11h e 12h in chil. 20 – Temperatura 20.0 – Umidità assoluta in mm. di mercurio 8.53 – Umidità relativa in centesimi 49 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì 6.1 Stato del cielo (10=coperto) 8 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno: 21.4 — Minimo: 16 3.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0,20 *D* – 7.20 *A* – 9.10 *DD* – 12.45 *D* – 16,30 *D* – 17.15 *A* – 19.30 *DD* – 22 *DD* – 22.30 *A*.

Pisa-Torino: 6.30 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 10 *A* (solo il martedì, giovedì e sabato – – 14.30 – 18 *A* – – 20.40 *DD* – 21.30 *D*.

Firenze-Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 19.45 *DD*- 20.50 *DD* – 23,30 *D*.

Firenze -Trieste: 19.45 *DD*.

Ancona: 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D*.

Castelnuovo Adr.:- 7.15 *A* – 12 *O* (Tivoli) – 13.20 *A* – 18.20 *O* (Tivoli) – 19.15 *D*.

Frascati: 6.35 – 9 – 12.10 – 19.40.

Albano: 6.25 – 12.2 – 17 – 19.10.

Terracina: 7.5 – 12.20 – -17.50.

Anzio-Nettuno 7.5 – 18.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15.

Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) – 6.20 – 17:40 (da Termini) – 18 (da Trastevere)

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 6.40 *D* – 7.5 *A* – 8 *A* – 8.45 (da Taranto e Caserta) – 11.25 *DD* – 15 *DD* – 19 *D* – 23 *D*,

Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) – 8.30 *A* – 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 21.30 – 22.40 *A* – 23.40 *D*.

Milano-Firenze: 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 12 *DD* – 18.55 *A* – 19.15 *DD* – 24 *D*.

Trieste-Firenze 12 *DD*.

Ancona: 7.35 *D* – 15.45 *D* – 23.35 *A*.

C. Mare Adr.: 0.10 *A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.40 *D* – 20.23 *A*.

Frascati: 8.15 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.

Albano: 8.25 – 9.55 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.30 – 16 – 21.15.

Nettuno- Anzio: 8.35 e 20.20 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 - 20.45

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: ore 6.40 (per Frosinone), ore 9.5 (per Fiuggi), ore 12 (per Genazzano) ore 16.15 (per Frosinone), ore 17.40 (per Fiuggi), ore 18.40 (per Genazzano).

Arrivi a Roma: ore 8.15 (da Genazzano), ore 9.40 (da Fiuggi), ore 10.55 (da Frosinone), ore 16.50 (da Genazzano ore 19.15 (da Fiuggi), ore 20.30 da Frosinone.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9.5 - 12.30 testivo - 17.

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 19.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19 —	
Bagni	7.20	10.3	13.22	16.6	19.51	
Tivoli	8.4	10.38	14 —	16.41	20.25	
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20.41

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)

Marino: (Via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 - 19.5

Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 -18.25 – 19.55 feriale - 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5

Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) – 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.40 - 15.10 - 16.40 – 18.10 - 19.40 - 21.10

Marino: (Grottaferr.) 8.25 - 9.55 - 11.35 - 12.55 - 14.25 - 15.55 - 17.25 - 18.55 - 20.25

Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 –12.59– - 14.29 - 15.59 - 17.29 - 18.59 - 20.29

A. R. A.

AZIENDA ROMANA AUTOTRASPORTI

Garage; Viale Portuense 34 - Tel. 44-60

Ammin.: Via Margana 15 - Tel 42-71

Trasporti con Camions di tutte le portate su qualsiasi percorso

Tariffa di base L. 0.10 quintale kilometro

Facchinaggi - Magazzini deposito

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale Sociale L. 260.000.000 - Versato L. 232.045.100 - Riserve L. 115.325.000

Direzione Centrale: MILANO

LONDRA, NEW-YORK, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza — COSTANTINOPOLI

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (*Palazzo Doria*)

Agenzie di Città di Roma

Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini)
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 74 (Angolo via Ludovisi)
Agenzia N. 3 - Via C. di Rienzo, 130 (Angolo via Orazio
Agenzia N. 4 - Via Nomentana, 7 (Fuori P. Pia)

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1919.

ATTIVO

Azionisti Conto Capitale	L.	27.954.900 —
Numerario in Cassa e Fondi presso gl'Istituti d'Emissione	»	171,514,734 38
Cassa Cedole e Valute	»	5,004,989,30
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	»	2,419,466,638.65
Effetti all'incasso	»	50,187,889,34
Riporti	»	136,712,612,20
Valori di proprietà	»	75,462,841,50
Anticipazioni sopra Valori	»	9,063,308,31
Corrispondenti - Saldi debitori	»	1.057,009,486,28
Debitori per accettazioni	»	88,110,296.88
Debitori diversi	»	29,623,036,76
Partecipazioni diverse	»	38,242,511,93
Id. in Imprese Bancarie	»	33,623 989,93
Beni Stabili	»	18.974,529,34
Mobilio ed impianti diversi	»	1 —
Debitori per Avalli	»	111,612,514.64
Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza pel personale	»	19.539.509,50
Titoli in deposito:		
a garanzia operazioni	»	290,968,941,—
a cauzione servizio	»	4.290.712,—
libero a custodia	»	2.844,281,481,—
Spese d'Amm. e Tasse Es. corr.	»	27,648,806,—
	L.	7,459,388,789,95

PASSIVO

Capitale sociale (n. 480.000 Azioni da L. 500 cadauna e n. 8.000 da L. 2.500)	L.	280.000.000 —
Fondo di riserva ordinario	»	52.000.000 —
Fondo di riserva straordinario	»	50.700.000 —
Riserva spec. di ammort. e di rispetto	»	12.625.000 —
Fondo tassa Azioni-Em. 1918-19	»	7.550.000 —
Fondo previdenza pel personale	»	20.209,174,06
Dividendi in corso ed arretrati	»	2.768.670,—
Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	»	697,677,423.84
Corrispondenti - Saldi creditori	»	2 530,445 372,56
Cedenti effetti per l'incasso	»	107,077,724,93
Creditori diversi	»	150,922,863,67
Accettazioni commerciali	»	88,110,296,88
Assegni in circolazione	»	182,676,3 0,79
Creditori per Avalli	»	111,612 514 64
Depositanti di Titoli		
a garanzia operazioni	»	290,968,941,—
a cauzione servizio	»	4,290,712,—
a libera custodia	»	2.844,281,481,—
Avanzo Utili Esercizio 1918	»	693,461.26
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	45,088.827.29
	L.	7,459.388.789.95

La Direzione
G. Teoplitz - G. Tedeschi

I Sindaci: Rag. G. Almi – Dott. A. Moretti - Prof. rag. G. Rota
Rag. A. Olivieri

Il Capo Contabile: A. Consoli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conto corrente a chèques 2½%. Prelevamenti: L.30.000 a vista. L. 100.000 con un giorno di preavviso L.200.000 con 3 giorni di preavviso; somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Conto corrente a cheques 2 ½%. Prelevamenti: L. 3.000 a vista, L.5.000 con un giorno di preavviso – L. 10.000 con 3 giorni di preavviso – somme maggiori con 5 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 2½%. Prelevamenti: L. 3.000 a vista, L.5.000 con un giorno di preavviso, L. 10.000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo Risparmio 2 3/4%. Prelevamenti: L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio al Portatore o Nominativi con vincolo da 3 a 9 mesi al 3 ¾%, con vincolo da 10 a 18 mesi al 3 ½ % e con vincolo di 19 mesi o più al 3 3/4 % co interessi capitalizzati e pagabili al 1 luglio e al 1 gennaio di ciascun anno, netti di ritenuta.

Buoni Fruttiferi: da 3 a 9 mesi al 3 ¼ % – da 10 a 18 mesi al 3 ½ % – da 19 o più al 3 3/4 %.

Gli interessi di tutte le categorie dei depositi e dei buoni fruttiferi sono netti di ritenuta.

Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.

Compra e vendita di Titoli per conto terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.

Depositi di Titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Ufficio Cambio – Piazza della Scala, angolo via A. Manzoni

GLI STABILIMENTI DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA FUNZIONANO COME AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DEI CAMBI.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

		Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti formato	piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » »	medio	» 6	» 10	» 15	» 25
» » »	grande	» 10	» 20	» 30	» 40
Casse forti		» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato condizioni da convenirsi

INCASSO GRATUITO

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per signori correntisti e per signori abbonati alle cassette

UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE - Via del Plebiscito. 117 (Palazzo Doria).

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - *chèques* e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano coma agenzie dell'Ist. Naz. Cambi

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDONSI stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione Ponzini. Babuino 85. 21-R.

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

CENTRALE appartamentino 5 vani, pigione mitissima cambierebbesi con altro 8–10 vani, ugualmente centrale. Escluso intermediari. Indirizzare offerte dettagliate Cesare Rossi via Goito 24. 22–F.

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola - minimo L. 2.

IMPIEGATO stabile, serio, ammogliato cerca due camere vuote ammobiliate, semi mobiliate, uso cucina, qualsiasi località. Scrivere Piccioni e Popolo Romano. 15–12

DISTINTA FAMIGLIA, quattro persone, cerca quartierino ammobiliato, elegante, comfort moderno, stagione invernale. Telefonare 1052.

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola - minimo L. 2

DISTINTO maestro di musica - Direttore di Banda venti anni d'ininterrotto esercizio in diversi Comuni, accetterebbe subito (interinato - Scavalco ecc. in qualsiasi paese, vicinanze Roma. Rivolgersi al maestro Cippitelli, San Paolino alla Regola N. 3. p. III° Roma. 38–R

RICHIAMATO Maresciallo già commerciante, cumulatore e perito dovendosi congedare domanda impiego di amministratore o direttore di cosa commerciale. Positano C. Via Toscana N. 10 Roma. 25-3942

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

A. CASELLI Ripetizioni tecniche – ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10-F

LICEO, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93-66. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11-F

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione speciale Militari settembre. 18-F.

INGEGNERI Genio preparano rapidamente Assistenti, Disegnatori. Istituto Gabelli, Via Capocci. Telefono 9305. 13-F

Varie

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

CURA Arnaldi anche a domicilio – visite mediche dalle 9.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17. – Via del Clementino 94, Roma (9). 23–3547.

Gabinetto Dentistico di I^a Classe

specializzato per le cure di risanamento radicale della dentatura e fornito di laboratorio di precisione per la ricostruzione razionale delle arcate dentarie con apparecchi fissi (senza palato) in oro ed in platino. Denti in celluloide.

Il Direttore Dott. **ALFREDO CARBONETTI** ha ripreso regolarmente le sue consultazioni e cumulo nell'Istituto Medico Dentistico Italiano Via Bonacompagni 61. Tel 30-8-32.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

Cinema "la Bomboniera" (già Americano) Corso Umberto 6-7-8

OGGI **La vendetta del sole** DI SEM BENELLI

con LOLA VISCONTI BRIGNONE